IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 54 * Centesimi 5 in tutto il Regno * GIOVEDÌ 24 FEBBRAIO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Riforma nei tributi locali.

Gli *Uffici* della Camera sono chiamati questa mattina, giovedì, ad esaminare, tra minori proposte, il progetto di riordinamento dei tributi locali.

Alla soluzione di questo ponderoso e complicato problema dedicò per primo i suoi studi il compianto Agostino Magliani, or sono 30 anni, e da vari mesi vi attendeva — lo provano i numerosi elementi di preparazione raccolti ed alcuni anche pubblicati — l'on. Min. Pietro Lacava.

Con questo corredo o arredo *rinvertito* tecnico dice la relazione a proposito della tassa di famiglia, da cerchi e idee proprie il Gabinetto Sonnino ha concretato il nuovo progetto di legge, del quale poi si è limitatamente per oggi, dopo una prima lettura, a significare gli *effetti*: sia rispetto ai contribuenti sia rispetto ai Comuni.

Effetti per i contribuenti

L'applicazione della tassa di famiglia ad oltre 2000 Comuni, ove non esiste. Ora infatti l'hanno 5600: aggiungendovi quelli che hanno l'altra tassa sul valore locativo, si arriva a 8400.

L'estensione del massimo della tassa di esercizio e ricchezza, in specie riguardo agli stabilimenti industriali, i quali anche in più piccoli Comuni potranno così essere soggetti alla tassa di L. 2000 all'anno, per le quali d'importanza eccezionale, ossia superiore alla importanza media o normale degli esercizi locali - ciò che non è difficile.

La tassa di esercizio - dice la relazione - ora è assai stata il progetto quindi non solo eleva i massimi, ma (punto notevole) stabilisce che i Comuni non possono eccedere il limite legale della sovraimposta su prima non hanno applicata la tassa di esercizio e rivendita nella misura massima stabilita dalla legge (art. 12).

L'estensione dell'imposta fondiaria: poichè si dà facoltà ai Comuni e alle Provincie, che ora in via normale dovevano contenere la rispettiva sovrimposta entro i 50 cent. per ogni lira d'imposta, di elevarla a 60 cent. salvo ad aumentare del 20 per cento per ciascuno o di decimo all'imposta totale dei terreni e fabbricati, la dove Comuni e Provincie non avevano finora sorpassato il limite legale.

Il dazio consumo. In più tempi, si direbbe in musica, ma qui è in più modi.

1° Attualmente art. 18 testo unico 7 maggio 1908 e vigente ai Comuni di aumentare i dazi propri in confronto a quelli esistenti al 1° dicembre 1901 — quando si abolirono pel farinacei — a meno che gli aggravi di tariffa « corrispondano a danno a diminuzione o soppressione dei dazi sui *generi di prima necessità* ».

Questo viene tolto tutte le volte (art. 16 del progetto) il Comune abbia applicata la tassa di esercizio e rivendita ed abbia raggiunto nell'applicazione della sovraimposta ai tributi erariali il limite legale.

Il che sarà dire che si possono aumentare i dazi senza sgravare i generi di prima necessità prima ancora di aumentare oltre il limite legale la sovrimposta.

Non si dirà che sia una legge troppo democratica.

2° Non basta. Se si aumenta la sovraimposta (art. 12) la legge vuole che il dazio sia applicato su tutti i generi compresi nella tariffa annessa al T. U. 7 maggio 1908 vino, carne abbacchio, agnelli, riso, olio zucchero, della misura massima ivi stabilita, col buon peso, ossia con l'aumento del 10 0/0.

3. Anche per quanto riflette la misura vendita *al minuto ai Comuni* la facoltà di aumentare la *tassa, purchè si conservino le esenzioni* (art. 19) anche quella fatta in quantità minore al 50 litri per il vino, l'olio, ecc. e per di più va soggetta a cauzione qualsiasi somministrazione o distribuzione, eseguita nei limiti della misura rivendita, che non sia *del tutto gratuita*, tranne per le Cooperative per i generi che distribuiscano a scopo di beneficenza. (E le cooperative di consumo?).

Effetti rispetto ai Comuni.

L'utile complessivo per le finanze comunali è calcolato nella Rel. min. (pag. 24) in 21 milioni, ne si dividessero fra gli 8000 Comuni sarebbero circa 2500 per ciascuno, ma riscevano oltre 2000 Comuni hanno perduto il diritto di applicare la tassa di famiglia e sul valore locativo e *tutti* i Comuni hanno perduta la possibilità dell'incremento di detto tasso.

Il vantaggio dei 21 milioni è essenzialmente costituito dai 17 milioni che lo Stato dà a titolo di compensazione per le perdite derivanti a molti Comuni dalla riforma: ma il guaio o il peggio è che i Comuni, i quali profittano della riforma, non sono i poveri. Chi vi guadagna davvero sono:

a) i grandi Comuni che pagano forti canoni al Governo per i dazi di consumo, mentre è notorio che i più disagiati, i quali non possono far fronte alle enormi spese, che loro incombono, sono i piccoli Comuni rurali, cui il dazio, specie dopo l'abolizione di quello sui farinacei, rende poco o nulla.

Si dice che avranno un compenso colla riforma sostitutiva: ma se ed in quanto per ora non si sa.

b) i Comuni, che trovandosi bene in finanza, non avranno avuto bisogno di ricorrere alla tassa di famiglia, ne a quella sul valore locativo, e quindi beneficeranno interamente della cessione del dazio.

I Comuni più poveri, che loro malgrado dovettero ricorrere all'una o ad ambedue le tasse, siccome *non perderanno* il gettito agenti, La polizia sparò dalle assai minore, che nella maggior parte dei casi non sarà compensato dalla cessione del dazio, onde dovranno ricorrere per evitare le perdite alle specie d'inferno.

Altre non poche osservazioni si potrebbero fare, ma l'alba è ormai spuntata ed a meditare e riflettere penseranno i deputati negli uffici e poi la Commissione.

Il problema è grave e la soluzione difficile: bisogna quindi studiare dove si debba emendarlo, perchè non sia offesa la giustizia distributiva e perchè il beneficio non si converta in danno.

POLITICA E DIPLOMAZIA

Berlino, 23 — Il Principe Massimiliano di Ratibor-Carvey, del quale è imminente la nomina ad Ambasciatore di Germania a Madrid apparisce ad un ramo della famiglia Hohenlohe ed è figlio del defunto Cancelliere dell'Impero e del Cardinale.

Nato a Berlino nel 1856 entrò in servizio nel 1877. Fu pure addetto all'Ambasciata di Roma. Promosso nel 1894 Maggiore, prestò successivamente le legazioni di Weimar, Atene, Belgrado e Lisbona, dove sostituì come adesso a Madrid il conte Tattenbach.

(S) **Vienna**, 23. — E' stato pubblicato stamane il seguente bollettino sulle condizioni del Borgomastro dott. Lueger:

Temperatura 36.5, polso 68. La regione circostante alla piaga non è infiammata, nè gonfia. Il sensorio è libero e le forze sono relativamente buone.

(S) **Costantinopoli**, 23. — Abdurr-Ah, figlio dell'ex-Sultano, e le tre figlie di quest'ultimo sono giunti accompagnati da otto donne dall'*Haram* e da quattro ufficiali.

Una di queste figlie deve sposare un figlio del defunto maresciallo Ajub pascià.

Corre voce nei circoli turchi bene informati che Abdul Hamid abbia chiesto egli stesso l'allontanamento di Abdurr-Ah perchè temeva che questi lo avvelenasse.

(S) **Vienna**, 23. — La *Wiener Zeitung* annuncia che l'Imperatore ha conferito al cardinale Skrbensky, arcivescovo di Praga, la gran croce dell'Ordine di Santo Stefano.

Vienna, 23. — L'Imperatore con tutti gli arciduchi ha assistito al funerale del generale Fiedler accompagnando il feretro dal palazzo della chiesa fino al punto del Ring, dove si passava davanti al castello imperiale.

(S) **Berlino**, 23. — Il Cancelliere dell'Impero Bethmann-Hollweg ha fatto visita al Ministro austro-ungarico degli esteri, conte di Aehrenthal.

(S) **Stoccolma** 23 — Il Ministro russo Sergueiff è morto.

(S) **Brindisi**, 23. — Stamane col piroscafo *Baron Revi*, del Lloyd austro-ungarico, è giunto da Corfù il Principe Andrea di Grecia, il quale è disceso all'Hotel internazionale.

(S) **Brindisi**, 23. — Il Principe ereditario di Grecia, dopo un lungo colloquio avuto col fratello Principe Andrea, è ripartito alle ore 17 per la Francia.

Il Principe Andrea riparirà stasera per Atene.

(S) **Berlino**, 23. — Stasera ebbe luogo un pranzo offerto dall'ambasciatore austro-ungarico, Szogyeny. Intervennero oltre il conte di Aehrenthal, l'Imperatore, l'Imperatrice e la Principessa Vittoria Luisa.

Nel pomeriggio il conte di Aehrenthal ha fatto visita agli Ambasciatori esteri.

(S) **Bari**, 23. — Provenienti da Brindisi è passato stasera il Principe ereditario di Grecia Costantino ed ha proseguito per Milano.

(S) **Bucarest**, 23. — Il Senato ha approvato la convenzione telegrafica internazionale firmata a Lisbona nel 1908.

La situazione politica in Austria.

Vienna, 23. — Il deputato Schreiner, che si è dimesso dal Ministro senza portafoglio, ha motivato le sue dimissioni dichiarando, che la sua persona evidentemente costituiva un ostacolo alla formazione di una maggioranza composta di tedeschi e di slavi, visto che questi ultimi chiedevano recisamente la sua uscita dal Ministero.

Si afferma ora, che il barone Bienerth, onde diminuire le divergenze di carattere nazionale e personale nella ricostituzione del Gabinetto intende lasciare momentaneamente il posto di Ministro vacante, quanto quello di Ministro cisco senza portafoglio.

(S) **Vienna**, 23. Il Comitato del gruppo parlamentare tedesco-nazionale si è riunito per precisare l'attitudine da tenersi riguardo alle dimissioni da Ministro tedesco senza portafoglio del tedesco-nazionale Schreiner, che, secondo gli organi del partito, fu indotto a presentare le sue dimissioni all'insaputa del partito stesso.

Tutti i presenti hanno disapprovato tal modo di procedere.

Una decisione che decide di fare opposizione al Governo è stata rinviata per la discussione alla seduta plenaria del gruppo, che sarà tenuta domani.

Il Ministero della Giustizia, che appartiene al partito tedesco-nazionale, ha assicurato formalmente che il Governo non intende mutare la sua linea di condotta.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 24, ore 1.15. — La lettera di Muley Afid, che ratifica gli accordi per il protettorato convenuti con l' Ambasciaria marocchina in Parigi, è stata accolta nei circoli politici con molta soddisfazione, perchè rende possibile l' avviamento ad una sistemazione degli interessi francesi nel Marocco e risparmiando misure coercitive giova alla tranquillità e all' attività negli affari di tutti gli europei.

L' on. Guarnigaglia Gouri (?), Lapreyere, Min. della Marina, ha ottenuto quest' oggi alla Camera un vero successo, esponendo nel suo discorso sul bilancio, con forma chiara, spontanea e con accento di profonda convinzione, le condizioni morali e materiali della marina militare francese. (Vedi *Parl. Est.*)

— Il duello tra il deputato socialista Gerault-Richard e Lintilhac, ex-Ministro, avrà luogo questa mattina giovedì. Il primo ha 60 anni e il secondo 57.

— *La Cena delle beffe* di Sem Benelli andrà in scena al teatro di Sarah Bernhardt il 1° marzo.

DA VIENNA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Vienna, 23, ore 5 pom. — La *N. F. Presse* pubblica l'intervista di un suo redattore col Ministro degli Esteri serbo, signor Milanovic, presentemente a Vienna. Egli ha confermato che nella fine della settimana presente si recherà a Costantinopoli, ma il viaggio non è causato da alcuna determinata questione. La circostanza che contemporaneamente si troveranno nella capitale turca il Presidente del Consiglio bulgaro Malinov e il Presidente del Consiglio montenegrino Tomanovic è una pura combinazione.

Alla domanda se il viaggio a Costantinopoli non costituisca un progetto di una Federazione balcanica, il Ministro rispose recisamente no; aggiungendo: « Io faccio una politica reale e leale ».

Inoltre alla notizia molto diffusa di un viaggio che insieme farebbero i Principi sredditari di Bulgaria e Serbia allo scopo di preparare una visita di Re Pietro alla Corte russa, si afferma nei circoli competenti che nulla è ancora fissato.

— Una comunicazione da Parigi alla *Politische Correspondenz* constata che la diplomazia europea attende con fiducia il consolidamento della pace nei Balcani in un prossimo avvenire.

Parlamenti esteri

PRUSSIA.

(S) **Berlino**, 23. (*Dieta*). — Bilancio dell'Interno.

Lehinerckl (soc.) rimprovera vivamente il Min. per l'intervento della polizia e dell'esercito nelle dimostrazioni contro la riforma elettorale ed accusa la polizia di avere colla sua attitudine provocato effusione di sangue.

Moltke (Min. Interno) risponde facendo ricadere l'intera responsabilità sui capi socialisti che sollevarono le masse.

Legge un rapporto sugli avvenimenti di Francoforte, il quale afferma che gli attacchi contro la polizia furono la conseguenza di una parola d'ordine data.

I dimostranti assalirono la polizia a cetiallate, a colpi d'arma da fuoco e a sassate e gettarono pepe negli occhi degli agenti. La polizia sparò solo due volte e lo fece per difendersi.

Moltke cita la dichiarazione di Adicke, primo Borgomastro di Francoforte, il quale ha detto che la polizia aveva il dovere di sciogliere il corteo vistato e quindi illegale.

E termina dicendo: Posso soltanto esprimere soddisfazione che a Francoforte, Halle, Neumeunster, Breslavia e Berlino, gli agenti da me dipendenti, abbiano fatto il loro dovere. (Applausi prolungati a destra - Fischi sui banchi dei socialisti).

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 23. *Camera — Scioglo poverità diziosa* — Si approva il progetto che autorizza la spesa necessaria per l'acquisto del palazzo Serpente già convento delle Dame del Sacro Cuore, magnifico modello d'architettura del XVI secolo.

Quindi si intraprende la discussione generale del bilancio del Marina.

In seguito ad una interpellanza di Guernier relativa alle dimissioni del presidente del Comitato degli ammiragli di Francia, motivate da una lettera indirizzata dal Sottosegretario di Stato Cheron a questo Comitato, si approva un ordine del giorno di fiducia nel sig. Cheron che aveva affermato il suo proposito di assicurare il rispetto della disciplina e delle leggi sociali.

L'ammiraglio *Bienaimé* critica il sistema amministrativo in uso nella marina.

Il *Min. della marina* dichiara che al suo arrivo al Ministero trovò in mare una squadra non omogenea e nel Mediterraneo navi ad effettivi incompleti e scarsamente riforni. Nondimeno, grazie agli sforzi di tutti, gli effettivi sono stati ora completati.

Si dichiara deciso a mettere Bizerta ed i porti dell'Oceano in grado di approvvigionare le squadre francesi.

Nel maggio le squadre avranno tutti i loro effettivi completi. Una squadra del sud che basterà ora un comandante ciascuna saranno costantemente allestite e pronte ad andare al fuoco. Nelle squadre francesi vi sono sempre navi pronte ad ogni evento.

Il Ministro aggiunge che dovrà radiare 30 navi fuori d'uso. Egli afferma che non domanderà alla Camera di votare la costruzione di una unità qualsiasi senza che tutti i piani ne siano preparati.

Ritiene necessario far navigare alcune divisioni in mari lontani. Nella primavera tutte le squadre saranno riunite e gli equipaggi avranno ripreso la fiducia ed il buon animo, elementi di successo.

In seguito alle esperienze fatte sulla *Jena* il Ministro ed il Cons. Sup. della marina si sono pronunciati in favore degli obici pesanti. Sono state prese misure, perchè alla fine del 1911 siano pronte ed approvvigionate in munizioni sei corazzate di tipo *Danton*.

Le basi navali d'ora in avanti saranno nelle migliori condizioni e le squadre potranno notte e giorno uscire con tutta sicurezza. I lavori di raddobbo saranno messi all'ordine.

Il Ministro dichiara quindi che farono prese misure perchè gli effettivi siano sempre più favorevoli per i loro funzioni.

E conclude così: « Io spero che grazie alle misure prese le forze esistenti saranno sempre completamente pronte, ma non bisogna illuderci: anche quando le sei corazzate del tipo *Danton* saranno in linea, la nostra marina non risponderà ancora a tutte le necessità di una grande guerra europea. Sempre più di me sarà lecito esprimere il voto che resta da fare.

« Io porrò tutta la mia energia e tutta la mia devozione a mostrarmi degno della fiducia del Parlamento ».

(Una salva d'applausi accoglie la fine del discorso).

La seduta è tolta.

TURCHIA.

(S) **Costantinopoli**, 23. — Il Senato ha respinto la mozione di Scevfi Pascià, la quale chiedeva che fossero aumentate le prerogative della Corona ristabilendo l'articolo della Costituzione del 1876 relativo ad esse.

Il Senato ha approvato poscia la proposta del Governo per un programma di riforme nella marina e per la costruzione dei sottomarini.

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 23 (*Camera dei Comuni*) Il Ministro Asquith annunzia che durante la sessione attuale la Camera non si occuperà dell' *Home Rule*.

Austen *Chamberlain* svolge un emendamento all'indirizzo di risposta al discorso del Trono circa la riforma doganale, dicendo:

Mentre il Governo, sopraffatto da minaccie e da intimidazioni si preoccupa delle concessioni da fare a Mr J. Redmond a trascura gli affari del paese. l'Opposizione richiama l'attenzione della Camera sul più grande problema sociale che interessa il benessere della Metropoli e delle Colonie.

Burton (Min. del comm.) rispondendo a Chamberlain chiede ai riformisti di spiegare chiaramente come faranno a stabilire il paradiso terrestre del Cancelliere. Invita Balfour a fornire schiarimenti dettagliati.

Kettle (uaz.) dichiara che le questioni di libero scambio e di protezionismo lasciano indifferenti gli irlandesi. L'Irlanda si adatterà ad subedeo i sistemi, quando gli inglesi li vorranno applicare. L'oratore non dice come voteranno gli irlandesi.

La discussione dell'emend. Chamberlain durerà 2 giorni.

La situazione politica in Inghilterra.

(S) **Londra**, 23 — Continuano negli ambulacri dei Comuni i soggetti per impedire una crisi ministeriale prima dell'approvazione del bilancio e prima che cominci la discussione sulla questione del diritto di veto della Camera dei Lordi.

La crisi ministeriale sembra del resto molto imminente. Si crede che alcune settimane passeranno prima d'un voto decisivo; allora i partiti, conoscendo esattamente le loro rispettive vedute, potranno più facilmente stabilire la loro attitudine.

(S) **Londra**, 23. Nei circoli politici riprendono l'impressione, dalle voci contraddittorie circolanti negli ambulacri della Camera dei Comuni che gl'irlandesi del gruppo Redmond intendano sempre negare il voto al bilancio finchè il Presidente del Cons. Asquith non avrà formalmente assicurato che un *bill* contro il diritto di veto della Camera dei Lordi sarà trasformato in legge entro l'anno.

Una delegazione di radicali, conferendo con Asquith, si è mostrata persuasa che gli accenni relativi alla Camera dei Lordi contenuti nel discorso della Corona, indicano l'intenzione del Governo di attuare la riforma della Camera Alta.

Invece i conservatori affermano che il discorso della Corona conteneva soltanto delle frasi vaghe senza alcuna affermazione della volontà e possibilità di realizzare la riforma.

(S) **Londra**, 23. Si assicura che i nazionalisti si asterranno dal votare l'emendamento Chamberlain.

(S) **Londra**, 23. La maggioranza dei redmondisti rifiuta di sottoscrivere una mozione libero-scambista.

La maggioranza del Governo nel voto sull'emendamento Chamberlain non supererà probabilmente una trentina di voti.

I nazionalisti inviano da ogni parte a John Redmond numerosissimi telegrammi di felicitazioni e di incoraggiamento, promesse di denaro ed ovazioni a tenere fermo.

(S) **Ilkeston**, (Derbyshire), 23. Questa sera Sely, ex-sottosegretario alle Colonie, che fu battuto nelle ultime elezioni e che ora è qui candidato, ha tenuto un discorso sostenendo la necessità dell'esistenza della seconda Camera da parte della democrazia, come avviene per la Camera dei Comuni, ispirandosi così alle costituzioni australiana e transvaaliana ed adottando un sistema elettorale a doppio grado.

Il discorso di Sely è interpretato come un indizio che il Governo ha intenzione di procedere alla riforma della Camera dei Lordi mediante l'abolizione del principio ereditario e l'ammissione nella Camera stessa delle notabilità di capacità riconosciuta e che si sono distinte per servizi resi alla Stato.

Il Consiglio superiore del lavoro.

La Camera di Commercio di Torino ci invia, con preghiera di esame, la relazione deliberata nella sua adunanza del 10 corr. intorno al progetto di riforme del Consiglio superiore del lavoro.

Siccome si tratta di una questione di vera attualità, riassumiamo con una certa ampiezza le considerazioni esposte dalla Camera di Commercio torinese, una delle più importanti del Regno, essendo l'espressione di una tra le regioni più industriali.

La Relazione mette assitutto in rilievo le manchevolezze della legge del 1902.

Attualmente la composizione del Consiglio superiore del lavoro presenta una disparità di trattamento fatta all'elemento padronale di fronte a quello operaio.

Infatti la rappresentanza operaia conta 15 membri, e la padronale 13: l'elemento operaio quindi si trova in maggioranza di due membri.

La parte che spetta alla scientifica questa sproporzione, si aggiunge che la differenza in realtà è maggiore. I 4 membri eletti dalle Camere di Commercio non rappresentano sempre l'industria vera e propria, perchè le Camere sono composte in massima parte di commercianti. E così nel Consiglio superiore del lavoro sono entrate persone competentissime del commercio, ma affatto ignare dei bisogni della economia e della produzione.

Ora, se il Consiglio del Lavoro è stato creato principalmente per esaminare le questioni concernenti i rapporti fra padroni e operai, come dice l'art. 4 della legge del 1902, non si comprende perchè se ne sia preclusa l'entrata a coloro che nati e cresciuti fra le industrie, diuturnamente a contatto cogli operai, hanno una larga competenza per suggerire utilissimi provvedimenti pel benessere delle classi operaie e della industria.

La seconda proposta è dal Comitato permanente del Consiglio, composta degli on. Cabrini, Abbiate e Saldini, invece di eliminare questo inconveniente lo rincrudisce.

Secondo la riforma da essi proposta la composizione del Consiglio Superiore del Lavoro risulterebbe di 29 rappresentanti dei padroni e 34 degli operai: la differenza, cioè, quindi a 5 voti, e cioè: Rappresentanza padronale:

1 rappresentante dei Consorzi agrari;
1 proboviro di parte padronale;
27 rappresentanti industriali.

Rappresentanza operaia:

3 cooperatori nominati dalla Lega nazionale delle cooperative;

1 rappresentante dei cooperatori pescatori:
2 mutualisti nominati dalla Federazione italiana delle Società di mutuo soccorso;
1 proboviro di parte operaia;
27 rappresentanti operai.

×

A parte questa prima inconciliabile differenza di trattamento fra imprenditori ed operai, le proposte del Comitato permanente non resistono ad una seria discussione.

Anzitutto i tre cooperatori nominati dalla Lega delle Cooperative, più uno nominato dal cooperazioni pescatori, sono troppi nel Consiglio Superiore.

Non vi è ragione plausibile perchè, di fronte a 4 cooperatori, vi debbano essere soltanto, ad es., un rappresentante dei Consorzi agrari, o un unico rappresentante delle Banche popolari. E poi, per qual ragione un posto specifico per i cooperatori pescatori e non uno per i cooperatori del Mavenbo, e per i vetrai d'Altare, e per i fabbri di Maulago, ecc. ecc., che sono assai in cooperative non meno importanti di quella dei pescatori.

Più opportuno sarebbe ridurre a 2 i rappresentanti delle Cooperative in genere, o sarebbe già fatto così un gran passo verso una maggiore perequazione di un rappresentante per le varie dimensioni minacciate di diventare un vero Parlamento.

×

L'innovazione invece più degna di commento è quella dell'introduzione di due proboviri, l'uno fra i proboviri industriali e l'altro fra i proboviri operai. Questa disposizione risente dell'influenza della legge francese presa a modello.

Ma questa la l'organizzazione dei proboviri strettamente collegata al Consiglio del lavoro, e può con facilità avvenire il designato. Da noi invece l'istituto probivirile è ancora allo stato rudimentale, e per le gravi imperfezioni della legge vigente non sempre è confortato dal consenso degli industriali e degli operai, i quali ultimi risolvono il loro conflitto di ordine collettivo, senza mai ricorrere all'arbitrato.

Di fronte dunque alle reali condizioni del nostro Collegio arbitrale, che non risponde affatto alla funzione cui fu istituito, di fronte alle difficoltà che nascerebbero per la designazione dei due rappresentanti, meglio sarebbe la loro abolizione dal Consiglio del lavoro.

Non si riconosce nemmeno l'utilità dei 3 membri del Consiglio superiore della previdenza.

Se questo Consiglio ha proposte da fare, lo può per mezzo del suo Direttore, che è membro di diritto. E poi ci sono già i membri delle Cooperative, del Mutuo soccorso e delle Banche popolari. A che dunque la necessità di aggregare consulte su senza una ragione plausibile, mentre non si fa cenno del Commissariato dell'emigrazione che in un paese come il nostro ha tanta importanza?

×

La Camera di Torino propone quindi la soppressione di 3 membri del Consiglio superiore della previdenza e propone che in loro vece sia nominato membro di diritto il Commissario generale della emigrazione.

Inoltre la relazione lamenta la esclusione assoluta di una rappresentanza delle Camere di commercio, che pure hanno nella legge del 1902 ampia 44 membri del Consiglio, colla proposta riforma, in cui i membri salgono a 77, sono del tutto escluse.

In base a tali considerazioni, la Camera di commercio di Torino propose che la composizione del Consiglio venga così modificata:

27 operai: 27 padroni: 3 esuntori: 3 deputati; 2 cooperatori: 1 rappresentante dei Consorzi agrari: 2 mutualisti: il direttore dell' Ufficio del lavoro: il direttore del Credito e della previdenza: il direttore generale della emigrazione: 2 rappresentanti delle Banche popolari: 5 rappresentanti delle Camere di Commercio e cioè 2 per l'Italia Superiore, 1 per l'Italia Centrale e 2 per l'Italia Inferiore: 2 cultori delle discipline economiche: in totale 77.

I cinesi nel Tibet.

(S) **Londra**, 23. Un'informazione al giornali annunzia che 25,000 soldati cinesi esercitati alla giapponese, muniti di mantelle di telegrafia senza fili e provvisti di molte mitragliatrici e di cannoni da montagna, passano la frontiera del Tse-Chuan e penetrano nel Tibet, sotto la guida intelligente ed energica del fratello del Vicerè del Tse-Chuan, con lo scopo — a quanto pare — di stabilire la dominazione cinese nel Tibet, di riorganizzare le truppe di frontiera e di incoraggiarvi lo stabilimento di cinesi.

I due arsenali di Tcheng e di Tou, recentemente forniti di materiale tedesco e diretti da tedeschi, impiegavano notte e giorno 7000 operai per preparare questa spedizione. I cinesi hanno sofferto grandemente per il freddo, le privazioni e le ostilità delle tribù di frontiera, che presso Batoung hanno loro un'imboscata, nella quale i cinesi perdettero 400 uomini e molti cannoni.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 23 febbraio - Pres. Manfredi - Ore 15.15

I nuovi senatori.

La Commissione per la verifica dei titoli presenta le relazioni favorevoli alla convalidazione dei nuovi senatori:

Goiran, Paganini, Maurigi, Mortara, Basile, Filomusi Guelfi, Frascara Zappi, Barlieri, Pastro, Casati, Sormani, Polsecco, Bozzolo, Garavetti, De Risio, Manzoni, Faccioli, Mendes, De Cesare, D'Andrea, Ciamician e Gavazzi.

Ordinamento civile delle isole Tremiti.

Buonamici loda il proposito della legge, ma i mezzi che si propongono per conseguirlo non gli sembrano praticamente effettuabili.

Specialmente gli articoli 2 e 3 devono essere emendati, per rendere più agevole l'esecuzione della legge.

Qui gli articoli stabiliscono una subordinazione che il nostro Codice civile non ammette.

Propone che invece il Demanio istituisca delle enfiteusi dirette colle famiglie: la quale modo si verrebbe a ridurre molto più efficacemente l'agricoltura locale.

Mariotti G. conviene che il dare i terreni in enfiteusi alle Trentini finanziata dal Comune di S. Nicandro perchè a questo ritorna il diritto in subenfiteusi alle famiglie contraddice alla legge.

Non sa rendersi conto delle ragioni per cui le isole Tremiti si sono unite al Comune di San Nicandro Garganico, mentre sono disagevoli le comunicazioni fra quelle isole ed il Comune di cui sono una frazione. Crede che meglio sarebbe formare delle Tremiti un piccolo comune autonomo.

Buonamici non ritiene possibile fare delle Tremiti un comune isolato, perchè oggi il Comune è una istituzione complessa che ha bisogno di una consistenza solida, che non hanno assolutamente alle isole, le quali non potranno col loro piccolo numero di abitanti, pagare le spese necessarie ad una amministrazione comunale.

Mariotti G. Non è la prima volta che si costituisce in Italia un Comune di 800 abitanti. Innumerevoli sono i Comuni che in Italia hanno da 100 a 500 abitanti. Eppure tutti vivono e adempiono i loro doveri. Un piccolo Comune di più non cambierà lo stato attuale delle cose. Non bisogna stabilire delle norme troppo rigide ed assolute. Del resto per la Tremiti giovera più costituire un piccolo Comune che di restare aggregate ad un Comune lontano col quale non ha nessun contatto. Bravo.

Sonnino (P. C.). Era ostante di mantenere o no questo progetto. Le ragioni esposte lo hanno persuaso e crede conciliabili quelle dell'on. Buonamici con quelle dell'on. Mariotti. Tutta la vita di quelle isole dipende dalla colonia dei coatti.

La via di mezzo sarebbe di avviare, con concessioni di terreni demaniali, alla costituzione del futuro Comune, preparando a quelle isole le condizioni economiche necessarie. Intanto crederebbe opportuno soprassedere all'approvazione del progetto.

Mariotti insiste nella sua proposta e crede opportuno decidere subito senza rinvii.

Sonnino la nuova relazione richiesta tempo, dunque oggi sarebbe meglio, prendendo atto della dichiarazioni del Governo, sospendere ogni deliberazione.

Buonamici propone la sospensiva, che è approvata.

Spingardi (Guerra). Prega il Senato di rinviare il disegno di legge « modificazioni alla legge 1880 sulla requisizione dei quadrupedi e dei veicoli pel servizio del R. Esercito », di iniziativa del sen. Borgatta, giacchè fra pochi giorni, forse domani stesso, il Governo presenterà analogo progetto su questa materia.

Borgatta acconsente ed il Senato approva il rinvio del progetto.

La seduta è tolta.

Camera dei Deputati.

Seduta del 23 febbraio - Pres. Marcora - ore 14.5

L'agitazione del sott'ufficiali.

Prudente (Guerra) all'on. Montù, il quale desidera sapere se di fronte alla riprovevole forma di agitazione che viene continuata tra i sottufficiali con circolari anonime emanate da un Comitato centrale di protesta, non reputi necessario, nell'interesso della disciplina, di prendere nuovamente in esame la complessa e penosa questione dei sottufficiali stessi; per accennare loro al più presto tutti quei miglioramenti d'indole economica che il bilancio consente e quelli d'indole morale che senza spostare gli attuali ordini gerarchici possano contribuire ad aumentare il prestigio del grado, risponde che sono deleterie per la compagine dell'esercito.

Le circolari anonime, diramate tra i sottufficiali, vivamente, anche se sono l'espressione del sentimento di pochi, possono indurre ch bene non conosce la situazione a credere, che la massa dei sottufficiali del R. Esercito non sia saldamente disciplinata, ciò che fortunatamente non è.

Il Ministero comprendendo della necessità che i sottufficiali fossero sufficientemente soddisfatti della loro situazione presente e fiduciosi nel loro avvenire, ha studiato in questi ultimi anni con la massima cura e benevolenza la condizione e speciazione dei sottufficiali « e ritiene, per quanto ora consentito dalle esigenze del bilancio, di avere adottato colla legge del luglio 1909 un'equa soluzione. Ma un gruppo di sottufficiali, mediante il deplorevole mezzo di circolari anonime, ha risollevata la questione per ottenere nuovi miglioramenti morali e materiali.

Il Ministero ha affidato ad una speciale Commissione l'incarico di riprendere in esame la questione e di proporgli quei provvedimenti che senza riconosciuti equi, di pratica attuazione ed in armonia colle risorse del bilancio. (Approvazioni).

Montù, ringrazia e si compiace del proposito del Ministero di riprendere in esame tutta quanta la complessa e penosa questione. E' d'avviso che la carriera dei sottufficiali debba essere fine a se stessa: che il reclutamento di questi debba avvenire, come già un tempo, per mezzo di speciali corpi, e che debba anche esser meglio determinata la condizione dei marescialli, ora troppo quanto che rassegnato in relazione colla anzianità nel grado.

Confida che il ministero prenderà a cuore la questione, che è di vitale importanza per la saldezza della compagine dell'esercito. (*Approvazioni*).

Indennità non pagate.

Celesia (LL. PP.) risponde all'on. Di Robilant, che lamenta il mancato pagamento delle indennità dovute ai proprietari di terreni espropriati sin dal 1907 per l'ampliamento della stazione ferroviaria di Chiavenna, che tali ritardi sono dovuti a cause indipendenti dalla volontà del Ministero.

Di Robilant ringrazia.

Per la stazione di Pallanza.

Celesia (LL. PP.) all'on. Beltrami dà assicurazione che provvedimenti furono adottati per riparare alla deficienza di materiale rotabile nella stazione di Pallanza-Fondotoce.

Beltrami prende atto della risposta e nota intanto che per fornire di carri la stazione di Fondotoce su fu sguarnita la stazione intermedia di Domodossola (di ride).

Per combattere la filloxera

Codacci-Pisanelli (Agricoltura) assicura l'on. Di Frasso che si farà quanto è possibile per proteggere i vigneti pugliesi contro il flagello terribile della filloxera, prima di ricorrere alla distruzione di essi.

Di Frasso ringrazia.

Le pensioni agli operai borghesi del Ministero della Guerra.

Prudente (Guerra) risponde all'on. Di Salvo che in avvenire si cercherà di migliorare il trattamento di pensione dei capi operai borghesi dipendenti dal Ministero della Guerra.

Assicura pure che sarà prontamente pubblicato il regolamento per la liquidazione della pensione a questi operai.

Di Soluzzo si riserva di presentare un'interpellanza.

La lotta elettorale a Nola.

Fabbri (giustizia) dichiara all'on. Della Pietra che un magistrato del tribunale di S. Maria Capua Vetere non assecondò affatto totalmente imparziale nelle lotte elettorali del collegio di Nola, fu trasmutato ad altra sede.

Lo stesso magistrato fu poi designato alla promozione in seguito a regolare concorso, in cui rimase vincitore.

Della Pietra deplora la condotta di qual magistrato e deplora che egli sia stato ritenuto degno di promozione.

Il reclutamento del genio militare.

Prudente risponde all'on. Taverna che nelle leve venture si farà il possibile per assegnare al Corpo del genio il maggior numero possibile di reclute che esercitano il mestiere del falegname.

Taverna è soddisfatto.

Giuramento.

Graziadei giura.

Votazioni segrete.

Si procede alla chiama per la votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Bilancio del Ministero dell'istruzione.

Tombola telegrafica a favore degli ospedali delle città di Comiso, Vittoria, Santa Croce Camerina e Ragusa.

Tombola telegrafica a favore dell'ospedale civile Umberto I di Siracusa.

BILANCIO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Di Bagno dà ragione di un ordine del giorno per il miglioramento economico dei portalettere rurali, che compiono un faticoso servizio e nelle condizioni più disagiate.

Il discorso del Ministro.

Di Sant'Onofrio rileva anzitutto, l'affermazione del relatore che gli stanziamenti del bilancio corrispondono anche all'aumento della produzione del servizio: espresso dichiara che, insieme al ministro del Tesoro, prenderà in particolare esame gli stanziamenti dei vari capitoli.

Mantenne il progetto di legge per aumentare gli stipendi minimi degli agenti subalterni ed è animato dai migliori sentimenti a favore degli umili in modo speciale; ma il Governo non può scordare il suo dovere verso i contribuenti, e non può in conseguenza, tener conto delle varie domande senza coordinarle alle condizioni del bilancio generale.

Circa le osservazioni relative al servizio telegrafico, nota che quasi sempre i ritardi lamentati dipendono da guasti e interruzioni di linee, e da incidenti di cui non può essere responsabile l'amministrazione: e che l'ampliamento delle reti è stato fatto in tal guisa da consentire un rapido e regolare servizio anche in caso di occasionale ingombro di linee.

Accennando al servizio postale e alle speciali considerazioni di cui fu oggetto, dichiara che le terre tutte nel debito conto, essendo vivissime nell'Amministrazione il desiderio di appagare le legittime esigenze del pubblico.

Quanto al personale, riconosce che i portalettere rurali prestano un'opera veramente preziosa e sono provvisti di stipendi insufficienti, specie quelli che sono addetti al servizio in località disagiate.

E' favorevolissimo al criterio di migliorare le condizioni di quel funzionario, e spera che gli sia sognerà lasciare al Governo molta elasticità nell'applicazione.

Quanto al procacciato, osserva che si tratta di un servizio ad appalto che importa una spesa superpre crescente e non proporzionata al crescere del lavoro. Nondimeno studierà se sia possibile prendere qualche provvedimento a favore dei pedoni il cui lavoro non è meno faticoso di quello dei portalettere.

Riconosce la grande importanza delle collettorie e delle ricevitorie ed si affida ogni giorno più a queste attribuzioni, ma osserva che i titolari di uffici di seconda classe si trovano in discreta condizione pel molteplici vantaggi di cui godono e che anche agli uffici di terza è stato concesso un aumento di assegno, e si provvederà ad assicurare ulteriori benefici.

Studierà volentieri se sia possibile fare qualche cosa a vantaggio dei sappienti, ma escludo la opportunità di assumerli in ufficio con decreto ministeriale, e di subordinare la loro nomina ad un corso regolare di studi universitari.

Dopo breve riposo l'on. Ministro riprende la parola e dichiara che intende studiare a fondo la grave e complessa questione del servizio telefonico prima di chiedere al Parlamento nuovi fondi che valgano ad assicurare il regolare andamento dell'azienda, e ad evitare gli errori e gli inconvenienti del verificarsi in passato.

Nondimeno riconosce la necessità di provvedere alle immediate esigenze, e dichiara che, con gli impianti nuovi in corso di attuazione, sarà possibile accogliere le domande di nuovi collegamenti.

Aggiunge che una competente Commissione studia il miglior modo di rendere più agile e più pronta l'azione amministrativa dell'azienda telefonica: e i voti, in alcuni dei quali è entrato il spera di questi studi, prega la Camera di sopraseder da ogni deliberazione intorno a questo argomento. (Commenti).

Conclude dicendo che se il Padre Eterno ha impiegato sette giorni per creare il mondo, può un Ministro chiedere sette mesi di tempo per riordinare la sua amministrazione. (Si ride).

Aguglia, relatore, dichiara che dopo il discorso del Ministro, non rimane a lui che raccomandare al collegio di votare il bilancio.

Di Sant'Onofrio presenta i seguenti ordini del giorno di volerli ritirare, assicurando di che egli terrà conto delle loro raccomandazioni.

Tutti consentono, meno gli on. Credaro e Finocchiaro, che insistono nel loro, con i quali si invoca miglioramenti a favore dei ricevitori postali e dei portalettere rurali.

Questi due ordini sono accettati dal Governo a nome del quale parla l'on. Salandra e sono approvati dalla Camera.

E si passa alla discussione dei capitoli.

Teso e **Sighieri**, al capitolo 3, rinnovano le più vive raccomandazioni a favore del personale subalterno dell'Amministrazione centrale e provinciale.

Di Sant'Onofrio rinnova le assicurazioni ad il capitolo è approvato.

Muratori, al capitolo 23 (spese di lite), invoca la costituzione di un ufficio legale di consulenza e di patrocinio che tratti le cause che interessano l'Amministrazione postale e la consigli nella stipulazione dei contratti.

Di Sant'Onofrio riconosce la opportunità della proposta dell'on. Muratori e promette di studiarla.

Di Cesarò, Corio e Collaini al capitolo 40 raccomandano le condizioni degli agenti rurali.

Montresor raccomanda il miglioramento dei servizi postali intorno al lago di Garda.

Di Sant'Onofrio terrà conto delle raccomandazioni.

Di Cesarò raccomanda di collegare colla rete telefonica di Stato la città di Teramina.

Marangoni e Buccelli, al capitolo 72, richiamano l'attenzione del Ministro sui numerosi uffici postali che mancano di titolare perchè ai concorsi si banditi per coprirli mancano concorre a causa della esiguità della retribuzione.

Girardini chiede che gli uffici postali siano più decenti e più puliti. (Ilarità).

Muratori invoca la istituzione di chèques postali.

Di Sant'Onofrio dichiara che un progetto per la istituzione degli chèques postali è allo studio e confida che il desiderio dell'on. Muratori potrà presto essere esaudito.

Buonvino raccomanda che si sfolli l'amministrazione degli impiegati che hanno più di 40 anni di servizio.

Di Sant'Onofrio trasmetterà la raccomandazione al collega del Tesoro.

I capitoli del bilancio sono tutti approvati.

Prudente annuncia che tutti i disegni di legge votati a scrutinio segreto sono stati approvati: il bilancio della istruzione ha avuto 197 voti favorevoli e 45 contrari.

La seduta è tolta alle 18,45.

ATTI DEL GOVERNO

R. D. che riunisce in una sola le tre tombole telegrafiche nazionali con la riunione in consorzio dei rispettivi Enti concessionari e ne approva il piano costitutivo.

R. D. che approva l'annessa Convenzione per la concessione della tramvia Valdagno-Recoaro.

RR. DD. riflettenti erezioni in Ente morale ed approvazione di statuti.

Scambio di note fra il R. Ministro in Bucarest ed il Ministro degli affari esteri di Rumania circa i certificati d'analisi degli olii d'oliva importati in Rumania dall'Italia.

Decr. Min. che approva l'annesso regolamento interno e disciplinare della Banca autonoma di credito Calabrese.

Risultato del concorso ai posti di direttore e di censore di disciplina e maestro nel R. Istituto dei sordo-muti di Roma.

Disponibili nel personale dipendente dal Min. dell'Istruzione.

Scambio di note fra il R. Ministro in Bucarest ed il Ministro degli affari esteri di Rumania circa i certificati d'analisi degli olii d'oliva importati in Rumania dall'Italia.

Decr. Min. che approva l'annesso regolamento interno e disciplinare della Banca autonoma di credito Calabrese.

Risultato del concorso ai posti di direttore e di censore di disciplina e maestro nel R. Istituto dei sordo-muti di Roma.

Disponibili nel personale dipendente dal Min. dell'Istruzione.

R. Marina. — Il ten. mach. Marinoni Raffaele imbarca a Spezia sull' « Alpino » assieme al « Pontiere » a Genova.

Sul « Pontiere » imbarca invece il ten. mach. Rovatti Pietro abarcato dall' « Alpino ».

Il cap. med. Fontana Sergio è sbarcato a Genova dal pirosc. nas. « Minas ».

Il cap. medico Gatti Teodoro imbarca a Genova sul pirosc. nas. « Italia » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il cap. med. Salvatore Adriano id. id. sul piroscafrancese « France » id. id.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Treviso, 23. — Ieri, mentre si discuteva in Tribunale una causa per istigazione a delinquere, avendo l'avv. on. Pagani-Cesa sollevato dei dubbi di subornazione a carico di un testimonio, l'avvocato difensore Caccianiga qualificò tali dubbi di vigliaccheria. Allora il Pagani-Cesa lanciò contro il Caccianiga un calamaio tentando di d'inchiostro; il Caccianiga, a sua volta, lanciò contro l'avversario dei libri.

Il pubblico si diede a rumoreggiare. Il presidente dovette togliere la seduta.

Alessandria, 23 (ore 12.15) — Tre sconosciuti armati aggredirono presso una porta della città tal Giovanni Gribo, derubandolo di L. 1500 e dell'orologio d'oro.

Italia Centrale.

Ancona, 23 (ore 17.30): Stamane il *Molfetta*, della « Puglia », partito di qui alle 24, investiva a 30 miglia dalla costa, all'altezza di Porto Recanati, una piccola barca da pesca, mandandola a picco.

I due pescatori, che erano sulla barca si salvarono gettandosi a nuoto. Il *Molfetta* proseguì la sua rotta per Bari.

— La notte scorsa ignoti ladri tagliarono nei pressi della città, a scopo di furto, i fili telegrafici e telefonici per una lunghezza di 1500 metri lungo la ferrovia Adriatica.

Sospetti d'aver commesso un assalto ai carabinieri mentre stavano sopprendi fragrino a Mandamano, furono tutti liberati.

Livorno, 23 (ore 18). — Stamani il vapore *Singapore* arrò. entrando nel porto, il piroscafo *Delta* danneggiandolo.

E' stata aperta un'inchiesta.

Bologna. 23, ore 24. Gli operai delle officine ferroviarie continuano l'agitazione. Oggi il lavoro è stato sensibilmente ridotto per la mancanza di un Comitato esecutivo.

— Il fiochista Ettore Amadori stasera, presso la stazione, fu investito dal direzio di Milano ed è morto.

— Al concorso pel progetto del Padiglione emiliano-romagnolo per l'Esposizione di Roma nel 1915, chiuso oggi, sono stati presentati 16 progetti. La Commissione si riunirà lunedì.

— Stamane scioperarono gli operai di sette tipografie, chiedono aumento di mercede e più severa applicazione del riposo settimanale. Nell'abbandonare l'oggi decisero se lo prolungare fossero accolte, di ricorrere alla solidarietà di classe. La *Gazzetta dell'Emilia*, che si stampa nello Stab. Civelli, non uscita.

— Il treno Pisa-Roma devtò alle 13,22 nei pressi della stazione di Faugila. Da Pisa è partito un treno di soccorso con medici, commissari, operai. E' rimasto ferito il fuochista Catala.

Le Marche festanti.

(8) **Castelfidardo,** 23. In tutte le Marche è vivo l'entusiasmo per la legge proposta dall'on. Sonnino, relativa al contributo del Governo per l'erezione del Monumento commemorativo della battaglia di Castelfidardo.

I Municipii inviano contributi per rendere solenni i festeggiamenti che avranno luogo in settembre prossimo. I Municipii di comunali di Macerata, Senigalia, Fabriano, Osimo, Recanati e molti simili altri, stanziando allo scopo predetto una conveniente somma nei loro bilanci, hanno aderito alla storica rievocazione con entusiasmo parole.

Italia Meridionale

Taranto, 23 (*Korlèo*) — Il Tribunale ha emesso in sentenza contro i componenti i seggi delle due sezioni elettorali di Moiòia, accusati dei reati previsti dalla legge elettorale politica.

Essi, tranne il Semeraro, vennero condannati a un anno di reclusione, L. 1000 di multa e 5 anni di interdizione dagli uffici.

La sentenza è stata accolta con compiacenza.

— Si attende il ritorno a Taranto delle navi di guerra che si trovano in Albania.

— Si assicura che le navi da guerra ancorate nel nostro Istituto tecnico. Di mano in mano che esse si svolgeranno, ve ne terrò informati.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone	pros.	ieri
—	21	—	—	—	—
Genova	febbraio	1955	402	108	—
Venezia	»	357	48	89	350
Savona	»	304	120	47	330
Livorno	»	371	150	68	300
Spezia	»	172	30	18	135

La festa per la pace

(8) **Parigi,** 23 — Ha avuto luogo un banchetto organizzato dalla Delegazione permanente delle Società francesi per la pace.

Gabriele Dupins, Ministro del Brasile a Parigi, presiedeva il banchetto.

Al *dessert* il prof. Richet ha pronunciato un discorso, nel quale, prendendo occasione dalla presenza del Ministro del Brasile, ha ricordato la parte importante presa dalle Repubbliche sudamericane e specialmente dal Brasile alla Conferenza per la pace all'Aja.

Dopisa, a nome del Governo brasiliano, ha salutato tutte le Società tendenti nel nome della pace internazionale ed ha ricordato che il 24 febbraio 1891 il Brasile scriveva nella sua Costituzione il principio dell'arbitrato internazionale e il divieto delle conquiste.

Voi avete scelto - ha soggiunto - la data dell'anniversario di Washington, per organizzare questa festa. Celebrando l'anniversario, vi dimostrate seguaci di quel grande modello, che merita di essere considerato nella sua patria come il primo nella guerra, il primo nella pace, il primo nel cuore dei suoi connazionali. Lasciando ogni giorno il mondo, voi date soddisfazione ai più nobili sentimenti e portate il vostro concorso perchè si compia una grande legge storica, che dà all'occidente la missione di contribuire alla rigenerazione umana. Sforzandovi ad avviare alla sua attuazione questo alto ideale di fratellanza interna ziovale, voi provate che l'uomo si subordina sempre più all'umanità, e noi ci sentiamo ogni giorno più civili, più altruisti, più devoti agli alti sentimenti della vita sociale.

ARMI ED ARMATI

La crociera della squadra austro-ungarica

(8) **Vienna,** 23 — La « N. F. Presse » afferma che verso la fine del mese di febbraio la squadra austro-ungarica intraprenderà una crociera nel Mediterraneo visitando il porto montenegrino di Antivari, poi farà scalo a Malta, Biserta, Algeri, Gibilterra e in un porto francese.

TEATRI ed ARTE

(8) **Londra,** 23. Il Principe e la Principessa di Galles hanno accettato il loro patronato ad una rappresentazione teatrale che sarà tenuta a Londra il 10 giugno e il cui ricavato sarà destinato a provvedere alla completa sistemazione delle Case in memoria dei poeti inglesi Keats e Shelley a Roma.

Regia Accademia di S. Cecilia. — Nella Sala accademica, oggi giovedì 24 febbraio, alle ore 15.30 4° pomeridiane, di musica da camera. Direttore m. Adriano Ariani.

Pianoforte, Adriano Ariani - 1° violino, Tito Monachesi - 2° violino, Luigi D'Ambrosio - Viola, Ettore Mareugo - 1° violoncello, Tito Rossi - 2° violoncello, Ferdinando Monachesi - Contrabasso, Giuseppe Meschini - Flauto, Giuseppe Brunacci - Oboe, Riccardo Rossi - Clarinetto, Aurelio Magnoli - Fagotto, Gino Barabaschi - Corno, Manlio Taschini.

Programma:

1. Trio. — Op. 6 - Sestetto per pianoforte, flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno:

allegro moderato - larghetto - gavotte (andante, quasi allegretto; finale vivace).

2. Sestetto S. — Suite per flauto, 2 violini, viola e violoncello, ouverture (grave, fuga):

rondò (allegro) - sarabanda (andante) - polonese - badinerie (vivace).

3. Sestetto. — Dalla Suite, 114 - Grande quintetto per pianoforte, violino, viola, violoncello e contrabasso con rinforzo di un secondo violoncello: tema con variazioni - allegro giusto (finale).

Drammi di terra e di mare

Incendio a bordo di un piroscafo.

(8) **Messina,** 23. — Il vapore *Isla de Luzon* del Compartimento di Barcellona proveniente da Colombo e diretto a Genova, con carico di merci varie e con passeggieri, a causa di un incendio sviluppatosi nella stiva di prora, è entrato in porto.

Si sono recati a bordo i marinai della nave *Dandolo*. Un vapore di salvataggio opera l'estinzione dell'incendio.

(8) **Messina,** 23. — L'incendio del vapore *Isla de Luzon* continua.

Per evitare che il vapore potesse affondare si è dovuto farlo arenare sulla spiaggia di San Francesco.

Il vapore di salvataggio continua ad inondare la stiva.

SPORTS

Aviazione.

(8) **Vienna,** 23 — Il Consiglio municipale di Wiener Neustardt ha stanziato 500,000 corone pei lavori occorrenti al campo di aviazione di Steinfeld, che la parte del territorio comunale della città.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise – Circolo Ordinario.

Pres.: comm. Capriolo - P. M.: comm. Avellone - Difesa: avv. Carabellese, Del Papa e Mambor.

Rapina fuori Porta S. Giovanni.

Dopo un lungo dibattito ieri termino il processo a carico di Giovanni e Giuseppe Santini, padre e figlio, e Pio De Tommasi imputati di rapina e di furto in danno del sacrsio Domenico Maura.

I giurati escluscro la rapina e ritennero i Santini colpevoli soltanto di furto in un edificio col beneficio delle attenuanti, e il De Tommasi di porto di coltello.

In seguito a tale verdetto il Presidente condannò Giovanni Santini a 20 mesi di reclusione; Giuseppe Santini a 16 mesi e 20 giorni di reclusione e il De Tommasi a 3 mesi e 10 giorni d'arresti.

Condanna di un falsario.

Nel dicembre scorso veniva arrestato dalle guardie scelte Francesco o Farsei nel Paolo Marioni, mentre tentava spacciare biglietti di cinquanta lire falsi al pizzicagnolo Nazzareno Romigi.

Il Marioni fu condannato dal nostro tribunale, a due anni di reclusione, una di multa speciale, a 150 lire di multa e alle spese del processo.

PER IL PUBBLICO

Vedi quarta pagina.

Monte di Pietà di Roma.

Venerdì 24 *febbraio* 1910 - La 2ª *Custodia* vende:

Il Piazza Risorgimento.

Gli oggetti d'oro impegnati il 7 aprile 1908.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato

Interessi sui conti correnti

vincolati ed al sano 3.50 0/0

Cronaca di Roma

Quirinale. — S. A. R. il Duca degli Abruzzi lasciò ieri mattina Roma, alle 9, diretto a Venezia

Vaticano. — Ieri mattina S. Santità ricevette in privata udienza i cardinali Martinelli, Maffi e Mercier e mons. Padula vescovo di Avellino; quindi, in udienza generale, distribuì pellegrinaggi e stranieri.

— Con biglietto della Segreteria di Stato il Papa ha nominato il cardinale Mariano Rampolla del Tindaro Presidente dell'Accademia Romana di San Tommaso d'Aquino.

All'Ambasciata di Germania. — L'ambasciatore di Germania alg. von Jagow offrì ieri pranzo, al quale presero parte l'ambasciatore di Russia principe Dolgorouski, la principessa di Ratibac, di Poggio Suasa, di Radsiwill, i principi Pallavicini, da Wied, don Giovanni e donna Alya Borghese, il marchese e la marchesa Canturione, il marchese Guglielmi, le contesse della Somaglia di Tomar, di Goutaut Biron, il conte e la contessa Dubalen, donna Hilda Pansa-Colonna, don Prospero Chigi, il conte Carlo Sforza, i signori De Navenne e Rausch.

Consiglio comunale — Domani alle 21, il Consiglio comunale si riunirà in seduta pubblica e segreta.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti proposte:

Erezione in Ente morale e statuto del ricovero per israeliti.

Regol. interno per l'Istituto di S. Michele.

Erezione in Ente morale dell'Opera Pia Balestra.

Erezione in Ente morale e statuto dell'Ospedale israelitico.

Convenzione con l'Ammin. delle Ferrovie dello Stato per rete idrica e permuta di acqua.

Rinnovazione di un membro della Commissione amministrativa della Pia Casa degli orfani a Santa Maria in Aquiro e delle orfane ai SS. Quattro Coronati.

Esercizio provvisorio del bilancio pel mese di marzo.

Elezione di un membro del Consiglio direttivo degli Ospizi Marini in sostituzione di un dimissionario.

Convenzione per la sistemazione dell'imbocco a valle di via del Tritone e della via dei Maroniti.

Nomina di 24 medici condotti di 2ª grado per i servizi di assistenza sanitaria in città.

Conferma di condirittore per i lavori donneschi per la scuola rurale di « Prima Porta ».

Nomina di due ispettori d'igiene.

Ass. Movimento forestieri. — Ha avuto luogo in Roma un'importante adunanza del Consiglio Direttivo.

Presiedeva l'on. Brunialti assistito dal direttore cav. Picarelli.

Erano presenti i cav. Delvitto, avv. Tabet, il Commendatore Nicoli Cardinali, Maggiorino Ferraris, Fortunati, i comm. Alinari di Firenze, Cambi-Gado di Siena, Cagli, Norsa, Apolloni, Migliorossi, Lonardi, i cav. Campione di Napoli, Bertolini di Milano, Mazzei-Rondi di Livorno, Feroci di Pisa, Colangeli, Marini, Panizza e l'avv. Vago di Milano.

Presso cordiale comunicazioni della presidenza il Consiglio espose brevemente il lavoro finora compiuto, riscuotendo le unanimi approvazioni del Consiglio.

Il cav. Colangeli a nome del Collegio dei sindaci presentò una elaborata relazione sulla situazione finanziaria e sul bilancio di previsione, rilevando le buone condizioni economiche e finanziarie dell'Associazione.

Si discusse poi animatamente in merito ai provvedimenti da adottarsi per lo sviluppo delle stazioni balneari, termali e climatiche riservando pel lavoro quel che non può essere definito.

Quindi si approvarono modificazioni allo Statuto sociale da sottoporsi all'approvazione dell'assemblea generale, che avrà luogo nel maggio p. v., dando così a dare sempre maggiore sviluppo alla istituzione.

Cooperativa edilizia Gianicolo. — Nell'ultima riunione generale il Consigliere Pedeli Giovanni ha esposto a nome del Consiglio d'Amministrazione il resoconto morale della Società ottenendo l'approvazione generale ed un voto di plauso per quanto finora ha fatto fin qui nell'interesse della Cooperativa.

Procedutosi poi alle modifiche delle cariche sociali, il Consiglio risultò così:

Baldassarri Cesare, Pedeli Giovanni, Marconi Federico, Vittori Salvatore, Trasatti Cesare, Nasi Antonio, Sega Vincenzo.

Fu nominata fu eletto a consigliere Delegato Baldieri Achille.

Il Collegio dei Sindaci fu modificato come appresso:

Effettivi: Corallizi Luigi, Argentini Argentino, Trasatti Filippo.

Supplenti: Silvestri Giuseppe, Branca Gaetano.

L'ufficio di Segretario è stato affidato al socio Marconi Cesare, mentre quello di Cassiere fu eletto assiere, ed a consulente legale l'avv. Comparato Corrado.

L'assemblea ammise 160 nuovi soci.

Il banchetto dei pugilesi. — Il banchetto dei pugilesi agli on. Salandra, Chimienti, Codacci-Pisanelli e al neo-senatore De Cesare, è riuscito una simpatica, cordiale, solenne manifestazione degli egregi pugili ed in special modo al ministro del Tesoro on. Salandra.

Il grande salone dello *Splendid* era gremito di oltre duecento commensali. Il *menu*, squisitissimo, fu servito in ineccepibile modo.

Allo *champagne* brindarono l'avv. Del Sonno a nome del Comitato, il sen. Melodia, i dep. Cotugno, Luciani, Pellegrino, Giusso, Zaccagalupo, Maury, Pescetti e Cocco.

Il comm. Magaldi lesse una lettera dell'on. Luzzatti il quale si associava calorosamente alla geniale festa e mandava un bacio per don Libero Borghese, segretario di Legazione, la principessa Borghese, una signora italiana loro ospite, il conte Viola ed alle persone, ritornando da Heliopolis, avrava come un parcarro e ed opportuno.

Il principe Borghese riportò fratture dell'omo iliaco, la principessa rottura di una costola e il conte Viola ferita al un orecchio.

Opera infantile. — Per onorare la memoria della defunta Sig.ra Maria Astengo, furono offerte alla « Pro Infantia » L. 25 dal Barone e dalla Baronessa Telxeira de Mattos; L. 10 dalla Sig.ra Cesa Danza.

— Il ballo annunziato pel 3 marzo, non avrà più luogo.

Malattie degli occhi — Il dott cav. Alfonso Nesschiller, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 38

Cooperative e case popolari. — Ieri sera alla Camera del lavoro continuò la discussione fra i rappresentanti delle Cooperative e del Consiglio generale della Camera stessa contro l'istituto delle case popolari. Riassumiamo la discussione.

Agricola nuove l'accusa a questo Ente di aver dimenticato le sue origini democratiche e impone ai rappresentanti operai questo dilemma: o prendere le redini, o andarsene.

Di Amato rimprovera pure ai rappresentanti operai di essersi lasciati sopraffare dal... borghesi.

Savi perora nello stesso senso di *Agricola*.

Bavai parla di meno clericali ed afferma che se fosse stato lui il presidente dell'Istituto avrebbe a quest'ora trovato i sufficienti accessorii (?)

Sabbatini chiede alcuni chiarimenti a Ferrari consigliere dell'Istituto, ed avutili si dichiara soddisfatto.

Ferrari rileva che tutte le accuse e le critiche mosse al barone Franchetti e all'ing. Traversi, candidato a direttore tecnico, non hanno fondamento. Non trattasi che di parole vane, le quali non riusciranno a diminuire la stima e la fiducia di cui godono presso la cittadinanza.

Cipriani e *Mocci* aggiungono altre brevi spiegazioni, l'uno come rappresentante operaio nel consorzio e l'altro come rappresentante degli impiegati.

Quindi si vota un ordine del giorno proposto da Giuseppe Cosmi, col quale si dà mandato ai rappresentanti delle organizzazioni operaie al Consiglio direttivo dell'Istituto di svolgere l'azione più energica per impedire che la migliore iniziativa cittadina, frutto delle più generose e delle conquiste popolari, si risolva in una delusione per la popolazione romana.

Appropriazione pel 1911. — Il Comitato per la feste ha concesso al cav. Quirino Billiard, nuovo impresario del Quirino, l'esclusività di quattro serate nei locali delle cinque Esposizioni — pal. B, A, in via Nazionale, Piazza d'Armi, Terme Diocleziane, Castel S. Angelo e Vigna Carione — macchine automatiche, come si usa in tutte le Esposizioni, con conio di medaglie, ricordi di Roma ecc.

Congresso contro il turpiloquio. — Ad iniziativa di un Comitato ordinatore, si terrà in Roma il primo Congresso internazionale contro il turpiloquio, la bestemmia e la pornografia.

Il Congresso ha carattere apolitico e scrupoloso. Il fine generico del Congresso è indicato dal suo titolo: quello specifico è di promuovere, nei vari Stati civili, un azione legislativa efficace contro il turpiloquio, la bestemmia e la pornografia, effetti e fonti d'immoralità.

Nella Pubblica Sicurezza — Nel cav. Ignazio, delegato a Roma, encomiato.

Sono nominati delegati gli alunni: Ziano Emanuele, Civitavecchia - Romita dott. Ugo, Velletri.

Modesti Mario, delegato, tramutato da Casina ad Alatri.

Ospizi marini. — Le iscrizioni dei bambini poveri scrofolosi o rachitici per l'ammissione alla cura nei bagni marini estivi di Anzio o Nettuno per la stagione 1910 si faranno fatte a tutto il 9 marzo venturo, nei luoghi sotto indicati in seguito a domanda vuebata dei genitori o di chi ne fa le veci, corredata dei seguenti documenti:

S. Antonio, S. Maria della Consolazione, S. Giacomo in Augusta.

Scuola Signorine infermiere — Ieri, nella sala dell'Ambulatorio S. Gregorio, ebbe luogo la settimanale conferenza igiene e scienze affini per la Scuola delle signorine infermiere.

Parlò il prof. Alessandro Reguoli su « Le irrigazioni del basso ventre ».

L'interessantissimo tema fu con molta competenza, chiarezza e semplicità, e con bella forma, trattato dal dotto conferenziere, che fu sempre ascoltato con grande e attento l'uditorio che applaudì calorosamente.

I postelegrafici. — Dovendosi ieri discutere il bilancio delle poste, una ottantina di postelegrafici si recò all'ingresso della Camera fermando i deputati che entravano per interessarli in loro favore.

Il vice-commissario di Trevi avv. Falqui ed il delegato Busci intervennero invitando i postelegrafici a circolare; alcuni di essi non aderirono, e furono quindi arrestati, ma poco dopo rilasciati.

Poco dopo veniva loro comunicato che il Ministro delle Poste aveva accolto i loro desiderati.

Consiglio della Congregazione di Carità. — Ieri l'altro ebbero termine gli esami di concorso a due posti di levatrici titolari e due supplenti alla maternità della Congregazione di Carità di Roma.

La Commissione esaminatrice, composta dei signori professori Michetti e Piccinini e della signora Lamponi, maestra superiora all'Ospedale, nominò titolari la signorina Anita Battistoni risultata prima e la signorina Barbara Rossi: supplenti le signorine Argia Marzi e Anita Rossi.

Specialisteri doganali di Roma. — La adunata dell'associazione degli spedizionieri doganali di Roma, stasera alle 20, nella sede sociale in Piazza S. Lorenzo in Lucina, al terzo piano, per assemblea generale per discutere « importanti comunicazioni della presidenza ».

Associazione Artisti internazionale. — Ieri sera il Presidente del Circolo Artistico offrì un banchetto d'onore allo scultore Gemito.

La festa, d'una gentile intimità, fu cordialissima. Fra gl'intervenuti notammo Enrique Serra, Ernesto Biondi, Checco Marconi, Cesare Bassani, G. A. Sartorio, Gallori, il comm. Avena e signora la Lancelot-Croce, Ferretti, Noel, Rossini e altri.

Il banchetto riuscì splendido. Apollen rivolse l'allocuzione artista napoleano un affettuoso saluto augurale a nome di tutti gli artisti, che intesero così sen festeggiare in Gemito una gloria dell'arte italiana.

Disastroso accidente automobilistico — Si ha notizia dal Cairo che una automobile guidata da Sahet bey, nella quale si trovavano il principe don Libero Borghese, segretario di Legazione, la principessa Borghese, una signora italiana loro ospite, il conte Viola ed alte persone, ritornando da Heliopolis, urtava contro un parcarro e ed opportuno.

Il principe Borghese riportò fratture dell'omo iliaco, la principessa rottura di una costola e il conte Viola ferita al un orecchio.

Tra madre e figlio — Maria Fabiani rinnova a questione con suo figlio Mario D'Achille, di anni 19 gli quali ieri sera vennero alle mani dolo al braccio. Guaribile in 10 giorni.

Arresto d'un inerviente. — Da quache tempo al Ministero di G. G. giungevano anonimi reclami per ritardo nell'invio di documenti richiesti: dopo indagini, si accertò che al mesti richiesti: dopo indagini, si accertò che al detto Ministero non erano pervenute le richieste domande e che tale mancanza derivava da mancanza di consegna.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

L'opera dei pattuglioni. — Nelle 24 ore decorse i pattuglioni procedettero a n. 14 arresti, dei quali 10 per misure di P. S. e 4 in flagranza reato.

Furono elevate 38 contravvenzioni diverse e furono presi i segnenti provvedimenti sugli arrestati dal pattuglione precedente: denunziati 7; rimpatriati 2 e rilasciati 3.

Aspiranti coloniali. — Ieri poco dopo le 14 in via Pettinari quattro ragazzacci circondarono il tredicenne Edoardo Brandani garzone di pizzicagnolo, lo aggredirono e lo derubarono di quattrocinti lire.

Le grida del derubato fecero finalmente accorrere la G. di P. S. Manceri che insegnì gli aggressori per luogo tratto, e che finalmente ne raggiunse gli arresti al Largo Tevere Vallati.

Si chiamano Alfredo Esposito di a. 16 ed Angelo Calseroni di a. 14 ambedue iscritti nel reformatorio di via Portuense. Si spera di acciuffare altri due pregiudicati!

Tra madre e figlio — Maria Fabiani rinnova a questione con suo figlio Mario D'Achille, di anni 19 gli quali ieri sera vennero alle mani dolo al braccio. Guaribile in 10 giorni.

Collegio Romano. — Oggi avrà luogo nell'Aula Magna del Collegio Romano la sesta conferenza promossa dall'« Associazione per l'istruzione della donna ».

Parlerà il commendatore Marco Bonno, trattando il tema. « La previdenza sociale nel risorgimento italiano ».

TEA

Costanzi — Alle 20,30 per la 1ª volta alle 20,30 per la 1ª volta: *Iris*.

Avenue. Zinelli - Stasera Cinotto, Sabbatini, Mascagni.

— E' aperta la prevendita dei biglietti per la

Argentina — Stasera replica della *Cena delle beffe*.

Domani alle 21 la nuova

Valle — Ieri sera la prima rappresentazione della Compagnia Drammatica Veneziana diretta da Pietro Sharoff.

Oggi *Na sera*.

Nazionale — Domani alle 21 la prima rappresentazione della commedia in 3 atti di Ettore Petrolini *Fortunello*, applaudita sentenziosa di Mario Corsi e Bruno Zambaldi.

Domani alle 21 la prima rappresentazione della commedia in 3 atti di Ettore Petrolini *Fortunello*, applaudita sentenziosa di Mario Corsi e Bruno Zambaldi.

Scuola Signorine infermiere — Ieri, nella sala dell'Ambulatorio S. Gregorio, ebbe luogo la settimanale conferenza igiene e scienze affini per la Scuola delle signorine infermiere.

Parlò il prof. Alessandro Reguoli su « Le irrigazioni del basso ventre ».

L'interessantissimo tema fu con molta competenza, chiarezza e semplicità, e con bella forma, trattato dal dotto conferenziere, che fu sempre ascoltato con grande e attento l'uditorio che applaudì calorosamente.

I postelegrafici. — Dovendosi ieri discutere il bilancio delle poste, una ottantina di postelegrafici si recò all'ingresso della Camera fermando i deputati che entravano per interessarli in loro favore.

Il vice-commissario di Trevi avv. Falqui ed il delegato Busci intervennero invitando i postelegrafici a circolare; alcuni di essi non aderirono, e furono quindi arrestati, ma poco dopo rilasciati.

Poco dopo veniva loro comunicato che il Ministro delle Poste aveva accolto i loro desiderati.

Consiglio della Congregazione di Carità. — Ieri l'altro ebbero termine gli esami di concorso a due posti di levatrici titolari e due supplenti alla maternità della Congregazione di Carità di Roma.

La Commissione esaminatrice, composta dei signori professori Michetti e Piccinini e della signora Lamponi, maestra superiora all'Ospedale, nominò titolari la signorina Anita Battistoni risultata prima e la signorina Barbara Rossi: supplenti le signorine Argia Marzi e Anita Rossi.

Specialisteri doganali di Roma. — La adunata dell'associazione degli spedizionieri doganali di Roma, stasera alle 20, nella sede sociale in Piazza S. Lorenzo in Lucina, al terzo piano, per assemblea generale per discutere « importanti comunicazioni della presidenza ».

Associazione Artisti internazionale. — Ieri sera il Presidente del Circolo Artistico offrì un banchetto d'onore allo scultore Gemito.

La festa, d'una gentile intimità, fu cordialissima. Fra gl'intervenuti notammo Enrique Serra,

La Questura, informata, organizzò un servizio di vigilanza alla porta centrale; così, ieri, riuscì a cogliere in flagrante il colpevole. L'insciurito Raffaele Vestroni, di n. 32, incaricato del ritiro della corrispondenza, che agli arrivi apriva impostazioni delle mazzo da bollo da L. 1.20 e da L. 10 che alcune lettere contenevano.

Vestroni fu dichiarato in arresto ed inviato a Regina Coeli.

Taccuino nero. — Per ottemperare agli agenti della forza pubblica venne ieri arrestato Agapito Carpinelli di a. 27.

Il suindicato consegnò, per ordine del pretore del 6° mandamento sul cadavere di Giuseppe Cordella, di cui narrammo la morte, hanno confermato che le condizioni della morte erano naturali.

— Oggi venne concesso il nulla osta pel seppellimento del cadavere di Irene Ferrari, morta ieri l'altro improvvisamente al Policlinico.

— Iersera, in via dei Cinque 24, Italia De Filippi voleva a contesa colle sorella Anaita, le vibrò una coltellata alla spalla sinistra.

Alla Consolazione, 10 giorni.

— Al nuovo stabilimento del gas, a S. Paolo, il carrettiere Domenico Di Carlo litigò con un individuo rimasto sconosciuto ricevendo una sassata alla testa.

Alla Consolazione, 8 giorni.

— In via del Bufalo 17, l'oristrice Giulia Nanni fu percossa dal marito Antonio Mastrangiolo, fruttivendolo, attualmente latitante, giudicato alla contestazione, guaribili in 8 giorni.

— Iersera, in via della Scrofa, il ragazzo Torquato Benedetti, di anni 6, ricevette da un suo coetaneo un calcio alla gamba sinistra, riportandone la frattura della tibia sinistra. Guarirà in 30 giorni.

La pagina delle disgrazie. — Ieri, a cavallo, la signora Silvia Caronne De Norbergraddo da cavallo, riportando contusioni. Fu ricoverata a S. Antonio.

— Al Ponte del Piede, il muratore Sante De Benedetti cadde da un ponticello di legno, riportando distorsione del piede sinistro. Alla Consolazione, 15 giorni.

— Nella scuderia sita in via dei Miracoli 38, lo stallino Alessandro Ciriani ricevette un calcio sul addome da un cavallo imbizzarrito. A S. Giacomo riportò varie contusioni in tutto il corpo.

— Il commesso Ortolano de Paoli, di anni 31, scendendo in cantina per prendere del carbone scivolò e nella caduta si produsse contusioni interne per le quali rimase in osservazione a S. Antonio.

— Ieri, al pastificio Bonaca, in via Monzelli n. 15, il pastaio Pompeo Del Sole cadde da una scala a piuoli, riportando frattura della prima falange del pollice destro giudicata, a S. Antonio, guaribile in 50 giorni.

Musica al Pincio. — Ecco il programma che quest'oggi, dalle ore 16 alle 17,30, eseguirà la banda comunale:

1. Saint-Saens - Pas Redoublé.
2. Gounod - Guarany - Sinfonia.
3. Mozart - Andante e Minuetto.
4. Meyerbeer - Il Profeta - Introduzione atto 3, Lamento della mendicante. Duetto e marcia della incoronazione.
5. Verdi - Aroldo - Sinfonia.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Oggi e domani riposo e sabato alle 20,30 per la 26ª d'abb., prima rappresentazione dell'*Iris* cesuturi: Maria Farneti, Maria Averza, Zinaide Grassi, cristide Anceschi, Sebastiano Cristiani, Salvatore Sabatano. Dirigerà Pietro Mascagni.

— E' aperta al botteghino del teatro la vendita dei biglietti.

Argentina — Stasera si dà una nuova replica della *Cena delle Beffe*. Seguirà*no Le bohemiens de Paddiloc.*

Domani la divertisima commedia in 3 atti, G. Baffico, *Amor nemico*.

Prossimamente *Pilade* di Lagoudre.

Valle — *Un minuto amici 'e guaie!* procurò ieri calorose ovazioni al due Scarpetta, Della Rossa, la De Crescenzo, la Cappelli.

Oggi*ero la rappresentazione di Loro augusta presenza. M. il Re e la Regina.*

Oggi *Na sunfarella*: domani *miseria e nobiltà.*

Nazionale — Un teatro meravigliosamente gremito di pubblico elegantissimo, di signore in *toilettes* splendidissime ieri sera per la 3ª rappresentazione di Marth e Régnier.

La gentile artista, che nella parte di *Michelina* nell'*Ade de Buridan*, ebbe largo agio di confermare le belle doti della sua genialità, insieme ai suoi compagni, ad ogni fine di atto e specialmente dopo il 2°.

Régnier, che sfoggiò tutto il suo *chorme*, tutto il suo buon gusto, tutta la squisita sua eleganza, ebbe momenti di felicissima comicità, ed alla fine trovò una giusta nota sentimentale ed appassionata.

Correttissimo il Numa (*Lucien de Verzannes*), simpaticissimo brillante il Bouscher (*Georges Boulinier*) degni di lode ed affiatati gli altri tutti.

Stasera ultima rappresentazione della Compagnia con *Jeunesse* di André Picard; la parte di *Monsieur*te, piena di sentimento e drammaticità, darà modo alla Régnier di mettere in evidenza la sua versatilità di interprete e di pubblico di trionfare nuove e calorose dimostrazioni di simpatia ed ammirazione.

Manzoni — Si replica stasera *Madame Sans-Gêne*.

Quanto prima *Le pillole d'Ercole*.

Salone Margherita — L'applaudito, grandioso spettacolo si ripete questa sera per intiero.

MANOVRE D'AUTUNNO di Emmerich Kalman al Quirino

Domani sera la Compagnia Mauro darà questa nuova operetta viennese, che giunge fra noi dopo aver ottenuto i più calorosi successi.

Breve il argomento:

L'azione si svolge in Ungheria. Il tenente degli usseri ungheresi, von Lorenty, e la bella ma leggera Risa si giurano eterno amore. Ma il padre di Lorenty è contrario a vendere persino l'avite castello in seguito a rovesci di fortuna, e Risa ne sposa il compratore, un barone.

Questi muore pochi giorni dopo le nozze. Nell'intanto la vedova apre agli ufficiali usseri che son cosa per le grandi manovre il castello ove essi dimora: Lorenty però non cede alle preghiere della baronessa vedova di prender parte anche ad un gran ballo.

— Se lo entrassi nel vostro castello — dice Lorenty a Risa — sarebbe per non uscirne più!

— Parola d'onore! — gli chiede Risa.

— Parola d'onore! — risponde il tenente.

La fortuna fa sì che Lorenty debba andare nel vicinato augurato per dare ai cosacchi istruzioni l'annunzio che il nemico sta per piombare di sorpresa sulle squadrone.

Tutti si affrettano a correre alle armi, ma Lorenty resta solo seguito dalla fida Risa, ricordando gli la sua parola d'onore. gli impone di rimanere.

Invano egli prega e supplica: la capricciosa non cede, vendicandosi così di lui che poco prima è stato, a sua volta, sordo alle sue preghiere.

Allora Lorenty, pazzo di dispetto, d'amore, di disperazione, perde la testa, getta ai piedi di Risa la spada e la divisa e per sfuggirsi si mette a ballare e a bere.

In tale stato lo sorprende il generale.

Il caso è gravissimo. Discrizione davanti al nemico, offesa alla divisa:

Risa sente ora un atroce rimorso per la leggerezza commessa, mentre nel suo cuore risorge l'amore per il tenente.

L'esercita finalmente con il bieto ospite quanto possono immaginare.

***

La musica di Kalman è piuttosto ricca e può prelleggiare con qualla della più acclamate operette moderne.

L'operetta è stata rappresentata per un intero anno a Vienna, nel *Theater an der Wien*; poi con grandissima fortuna a Budapest, Berlino, Monaco, Praga, Amburgo.

Recentemente la Compagnia Mauro ne ha dato un numero enorme di repliche a Trieste, Genova, Venezia e Bologna.

L'allestimento scenico è stato in particolar modo curato e l'orchestra si comporrà di 50 professori. Saranno interpreti principali il *Maestro di cerimonie* Marcello D'Orsa, Jole Baroni, Giovanni Rosa e Oreste Lambiase.

— Ieri si replicò la *Vedova allegra*. Stasera *Parisina*.

Roma Bassi.

Spettacoli di stasera

Argentina — La cena delle beffe - Le testamento di Cadillac. ore 21.

Valle — Na Santarella, ore 21.

Nazionale — Marth, ore 21.

Quirino — Fatinitza, ore 21.

Manzoni — Madame Sans-Gêne, ore 21.

Metastasio — Teatro minimo e reclami, ore 18,30, 19,30, 21, 22 e 23.

Salone Margherita — Spettacolo cinematografico dalle 15,30 alle 20,30 - Teatro di varietà, 21,30.

Olympia — Spettacolo di varietà, ore 21,30.

Jovinelli — Spettacolo variato, ore 16 e 21,30.

Orfeo — Spettacolo variato, ore 21.

Acquario Romano — Spettacolo di canto e musica ore 17 e 21.

Sala Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

SOCIETA' MATERIALI LATERIZI

SEDE IN ROMA

Capitale emesso e versato L. 300.000

Convocazione di Assemblea

Gli Azionisti della Società Materiali Laterizi sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno di lunedì 14 marzo 1910 alle ore 16 nella Sede Sociale, - via della Mercede N° 16 Piano Primo - ed in difetto di numero legale, per il giorno di lunedì 21 marzo 1910 alle ore 16

Ordine del giorno:

1°. Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci.

2°. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1909.

3°. Nomina di quattro Amministratori.

4°. Nomina dei Sindaci.

Il Presidente.

N. B. Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno depositare le azioni nella Cassa Sociale, almeno tre giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma 33 febbraio 1910.

Istituto Dentistico Internazionale

del Comm. G. GALLI

Direttore della Rivista Italiana di Odontoiatria

ROMA — *Via Veneto 96* — ROMA

Telefono: 93-54

Assistenti provenienti da scuole dentarie estere

Gabinetti per ogni branca

Cura ed otturazione dei denti con tre sole sedute

Parte operativa senza dolore con anestesia locale

Denti e denture artificiali Brig Work

Lavori a gengiva continua Illal-Corone

Antisepsi rigorosa — Onorario normale

—(Discrezione assoluta)—

Tisi-Tubercolosi

Vedi avviso in ultima pagina

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

La Commissione per la verifica dei titoli presentò le relazioni favorevoli alla convalidazione di 25 fra i nuovi senatori.

Il Senato rinviò l'accordo col Governo i due progetti all'ordine del giorno.

Oggi a ore 16 riunione degli uffici per la loro costituzione, domani seduta pubblica a ore 15.

La Camera di ieri.

Ieri la Camera svolse le interrogazioni ha ripreso la discussione generale del bilancio delle Poste e Telegrafi a proposito delle quali, e dei vari problemi attinenti ai servizi di quel Ministero, ha attentamente ascoltato un lungo discorso dell'on. Ministro amico di S. Onofrio. Egli ha risposto ai diversi oratori che l'hanno preceduto, esponendo le sue idee e i suoi propositi intorno alle riforme e alle migliorie da introdursi nel suo Dicastero.

La discussione si è quindi svolta sugli articoli del bilancio. e continuerà oggi.

Interpellanze ed interrogazioni.

L'on. Faelli ha presentato ieri una interrogazione al Ministro dell'interno sulla riapparizione in Roma di un Circolo anarchico intitolato « 29 luglio » a glorificazione dell'assassinio del compianto Re Umberto.

***

(Nei circoli parlamentari, infatti, destò viva e profonda impressione la partecipazione all'ultimo corteo bicicledro per Giordano Bruno di un circolo anarchico con bandiera nera portante una scritta che suona apologia di regicidio, e che offende la memoria più sacra per gl'italiani).

Gli Uffici della Camera.

Gli Uffici sono convocati alle 11 d'oggi col seguente ordine del giorno:

Nomina di una Commissione per dare il parere sulla interpellanza che il nemico sta per piombare di sorpresa sulle squadrone.

Tutti si affrettano a correre alle armi, ma Lorenty resta solo seguito dalla fida Risa, ricordandogli la sua parola d'onore. gli impone di rimanere.

Invano egli prega e supplica: la capricciosa non cede, vendicandosi così di lui che poco prima è stato, a sua volta, sordo alle sue preghiere.

Allora Lorenty, pazzo di dispetto, d'amore, di disperazione, perde la testa, getta ai piedi di Risa la spada e la divisa e per sfuggirsi si mette a ballare e a bere.

In tale stato lo sorprende il generale.

Il caso è gravissimo. Discrizione davanti al nemico, offesa alla divisa:

Risa sente ora un atroce rimorso per la leggerezza commessa, mentre nel suo cuore risorge l'amore per il tenente.

L'esercita finalmente con il bieto ospite quanto possono immaginare.

***

La musica di Kalman è piuttosto ricca e può prelleggiare con qualla della più acclamate operette moderne.

L'operetta è stata rappresentata per un intero anno a Vienna, nel *Theater an der Wien*; poi con grandissima fortuna a Budapest, Berlino, Monaco, Praga, Amburgo.

Recentemente la Compagnia Mauro ne ha dato un numero enorme di repliche a Trieste, Genova, Venezia e Bologna.

L'allestimento scenico è stato in particolar modo curato e l'orchestra si comporrà di 50 professori. Saranno interpreti principali il *Maestro di cerimonie* Marcello D'Orsa, Jole Baroni, Giovanni Rosa e Oreste Lambiase.

— Ieri si replicò la *Vedova allegra*. Stasera *Parisina*.

Roma Bassi.

Spettacoli di stasera

Argentina — La cena delle beffe - Le testamento di Cadillac. ore 21.

Valle — Na Santarella, ore 21.

Nazionale — Marth, ore 21.

Quirino — Fatinitza, ore 21.

Manzoni — Madame Sans-Gêne, ore 21.

Metastasio — Teatro minimo e reclami, ore 18,30, 19,30, 21, 22 e 23.

Salone Margherita — Spettacolo cinematografico dalle 15,30 alle 20,30 - Teatro di varietà, 21,30.

Olympia — Spettacolo di varietà, ore 21,30.

Jovinelli — Spettacolo variato, ore 16 e 21,30.

Orfeo — Spettacolo variato, ore 21.

Acquario Romano — Spettacolo di canto e musica ore 17 e 21.

Sala Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

SOCIETA' MATERIALI LATERIZI

SEDE IN ROMA

Capitale emesso e versato L. 300.000

Convocazione di Assemblea

Gli Azionisti della Società Materiali Laterizi sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno di lunedì 14 marzo 1910 alle ore 16 nella Sede Sociale, - via della Mercede N° 16 Piano Primo - ed in difetto di numero legale, per il giorno di lunedì 21 marzo 1910 alle ore 16

Ordine del giorno:

1°. Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci.

2°. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1909.

3°. Nomina di quattro Amministratori.

4°. Nomina dei Sindaci.

Il Presidente.

N. B. Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno depositare le azioni nella Cassa Sociale, almeno tre giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma 33 febbraio 1910.

Istituto Dentistico Internazionale

del Comm. G. GALLI

Direttore della Rivista Italiana di Odontoiatria

ROMA — *Via Veneto 96* — ROMA

Telefono: 93-54

Assistenti provenienti da scuole dentarie estere

Gabinetti per ogni branca

Cura ed otturazione dei denti con tre sole sedute

Parte operativa senza dolore con anestesia locale

Denti e denture artificiali Brig Work

Lavori a gengiva continua Illal-Corone

Antisepsi rigorosa — Onorario normale

—(Discrezione assoluta)—

Tisi-Tubercolosi

Vedi avviso in ultima pagina

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

La Commissione per la verifica dei titoli presentò le relazioni favorevoli alla convalidazione di 25 fra i nuovi senatori.

Il Senato rinviò l'accordo col Governo i due progetti all'ordine del giorno.

Oggi a ore 16 riunione degli uffici per la loro costituzione, domani seduta pubblica a ore 15.

La Camera di ieri.

Ieri la Camera svolse le interrogazioni ha ripreso la discussione generale del bilancio delle Poste e Telegrafi a proposito delle quali, e dei vari problemi attinenti ai servizi di quel Ministero, ha attentamente ascoltato un lungo discorso dell'on. Ministro amico di S. Onofrio. Egli ha risposto ai diversi oratori che l'hanno preceduto, esponendo le sue idee e i suoi propositi intorno alle riforme e alle migliorie da introdursi nel suo Dicastero.

La discussione si è quindi svolta sugli articoli del bilancio. e continuerà oggi.

Interpellanze ed interrogazioni.

L'on. Faelli ha presentato ieri una interrogazione al Ministro dell'interno sulla riapparizione in Roma di un Circolo anarchico intitolato « 29 luglio » a glorificazione dell'assassinio del compianto Re Umberto.

***

(Nei circoli parlamentari, infatti, destò viva e profonda impressione la partecipazione all'ultimo corteo bicicledro per Giordano Bruno di un circolo anarchico con bandiera nera portante una scritta che suona apologia di regicidio, e che offende la memoria più sacra per gl'italiani).

Gli Uffici della Camera.

Gli Uffici sono convocati alle 11 d'oggi col seguente ordine del giorno:

Nomina di una Commissione per dare il parere sulla proposta di legge del deputato Ferri G.

Autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Podrecca, per offese al Sommo Pontefice e alla religione cattolica.

Riordinamento dei tributi locali.

Adozione della ferma biennale.

Istituzione della scuola universitaria di Aquila, Bari e Catanzaro.

***

Candidati governativi per i provveditorati finanziari sono gli on. De Nava, Morpurgo, Brunialti, Daniell, Bertarelli, De Novellis, Boselli, Pasce e Roberti.

Per i servizi marittimi.

La Commissione parlamentare che esamina il progetto Bettolo sui servizi marittimi si è costituita nominando a presidente l'on. Grippo, segretario l'on. Di Palma.

Ha poi ricevuto le Commissioni di Ancona, Bari e dell'isola d'Elba, le quali hanno espresso i loro voti.

I servizi marittimi nell'Adriatico.

Ieri mattina, alle ore 11, da S. E. Bettolo sono stati ricevuti il sindaco di Ancona, conte Bonarelli, il deputato provinciale conte Nappi, il presidente della Camera di commercio comm. Jona e i consiglieri della Camera Morani e Rocchi. Essi erano accompagnati dai deputati marchegiani Pacetti, Ricci, Bocconi, Dari, ai quali si erano uniti gli on. Mezzanotte e Tedasco per l'Abruzzo, Pasi per l'Umbria, Baldi per la Romagna. Intervenne anche S. E. Chimirri e il comm. Pimenti.

Fu consegnato al Ministro il Memoriale a stampa circa i desiderata di Ancona, accolti il telegramma coll'ordine del giorno ieri votato dall'adunanza dei consiglieri comunali, provinciali, commerciali e dei rappresentanti dei principali Comuni delle Marche.

Il colloquio si è protratto sino a mezzogiorno e fu molto amenese.

Il Ministro illustrò le ragioni del provvedimento progettati esprimendo il convincimento che questi siano ispirati al vero interesse della marina commerciale italiana, e che in breve anche l'autodriatico dovrà riconoscere i vantaggi dal suo attenta. Sulle richieste specifiche il Ministro, esprimendo la sua maggiore simpatia per le popolazioni dell'Italia Centrale Adriatica e per il porto d'Ancona, ha dichiarato essere una forma opinione che le condizioni fatte dal suo progetto al porto stesso (in relazione alla sua fisalità che è quella di creare una forte marina libera non spiegheranno nel prossimo lo stato delle cose, ma creano una situazione atta a raggiungere un maggiore sviluppo dei traffici.

Alle obbiezioni dei rappresentanti il Ministro ha dichiarato:

L. che la somma assegnata a contributi di volo sarà ripartita fra il Tirreno e l'Adriatico e che qualora si instituissero linee regolari con contributo dello stato, onde linee di viaggi peculiari (per le quali molte sono già le domande pervenute al Ministero) nella convenzioni che si dovranno al riguardo stipulare per periodi non maggiori di 5 anni, sarà inevitabilmente imposta la tenuta dei porti principali, fra i quali quello di Ancona.

Ha soggiunto essere una opinione che l'attuale linea 23 (Venezia-Genova e porti intermedi) sarà certamente esercitata dalla Marina libera, stante la sua redditizia. Sa questo punto. dopo vivacissima discussione, il Ministro diede affidamenti tali che i rappresentanti ne hanno tratta la convinzione che la linea sarà in ogni modo mantenuta, il che risolverebbe anche la questione dell'approdo a Trieste.

Circa la linea dell'Egitto il Ministro ha dichiarato che date le condizioni dell'interland fra Trieste e Venezia, l'Italia non si trova in grado di fare concessioni alle linee austriache. Che quanto alla linea celere, ove sia possibile conciliare i vari interessi, da parte sua non opporrà ostacoli ai desideri di Ancona; quanto alla linea commerciale non vi sarà peggioramento nella velocità, che verrà di fatto mantenuta a 11 miglia, e la sola differenza starà nella formata di poche ore alla Canea, che importa ragioni politiche.

Infine, circa i timori espressi dai rappresentanti sul peggioramento derivante dal nuovo progetto, in confronto alle condizioni attuali, il Ministro manifestò l'intenzione che gli introessi del porto di Ancona non siano brevi in definitiva danneggiati.

***

Iersera alle 18 la rappresentanza accomitana, accompagnata dagli on. Dari, Pacetti, Calli e Valeri e dal sen. De Cesare, rappresentante la provincia di Teramo, ha conferito colla Commissione parlamentare incaricata dell'esame dei progetti Bettolo che era riunita in comitati nella sala dell'Ufficio III a Montecitorio, sotto la presidenza dell'on. Grippo.

I rappresentanti di Ancona hanno presentato alla Commissione il loro memoriale e gli ordini del giorno delle riunioni anconitane.

Il Sindaco conte Bonarelli, il comm. Jona presidente della Camera di Commercio e l'on. Pacetti hanno svolto le argomentazioni già esposte al Ministro Bettolo in sostegno dei desiderata di Ancona e i voti delle regioni interessate.

Il sen. De Riseis si è associato alle loro dichiarazioni anche a nome dell'on. Mezzanotte.

La Commissione ha accolto con molta benevolenza l'esposizione delle ragioni addotte dai rappresentanti anconitani, ed ha promesso, per bocca del suo presidente, di tenerle nel massimo conto.

***

Il ministro Bettolo ha ricevuto ieri una Commissione composta del cav. Fiorese rappresentante il Sindaco di Bari, e dei rappr esentanti la Camera di commercio i quali si sono dichiarati soddisfatti del progetto ministeriale che lascia alla Società Puglia i servizi dell'Adriatico, chiedendo che esso rimanga invariato.

Lo stesso voto è stato espresso più tardi alla Commissione parlamentare.

Giunta Generale del Bilancio

Nella adunanza di ieri la Giunta ha nominato vice-presidente l'on. Fascce ha rivotato alle Sottosegretario competenti alcuni disegni di legge ed ha rinviato ad altra seduta la discussione sul progetto per la creazione del Ministero della ferrovie dopo un discorso favorevole dell'on.Cao-Pinna.

Ha infine nominato l'on. Marzini relatore del progetto per il quinto censimento.

Per la riforma elettorale

Ieri mattina, alle 10, si è riunito alla Camera il Comitato parlamentare per lo studio di un disegno di legge per l'applicazione della rappresentanza proporzionale.

Si è discusso nelle sue linee generali lo schema preparato fin dallo scorso dicembre dell'on. Castani e si è rinviata alla prossima riunione la discussione sulle modalità precise da preferirsi nel sistema di scrutinio.

Una viva discussione si è poi impegnata sulla estensione che converrebbe dare alla riforma: alcuni degli intervenuti hanno espresso l'avviso che sarebbe più opportuno procedere per via sperimentale, applicando dapprima la rappresentanza proporzionale alle elezioni comunali amministrative che politiche delle grandi città; tale esperimento parziale, si è detto diffonderebbe la conoscenza del sistema e porrebbe meglio in luce i suoi pregi e la sua stessa applicabilità che da tanti anni.

Altri, che pur convenivano nell'idea di limitare, nella sua prima attuazione il sistema proporzionale, hanno esaminato la questione da un altro punto di vista: converrebbe in tal caso limitare, dove non si applicasse la rappresentanza proporzionale, immutato il vigente collegio uninominale non potrebbe più dovrebbe, in tutto lo Stato, sostituirvi il sistema dello scrutinio di lista. integrandolo per ora soltanto nelle grandi città, con la rappresentanza proporzionale?

Fu poi espressa questa seconda opinione pel convincimento che è diffuso nella grande maggioranza della Camera e del Paese la persuasione che non è tollerabile continuare più a lungo nel sistema del collegio uninominale: gli si sostituisca dunque lo scrutinio di lista, dimostrando con l'efficacia dell'esempio pratico che il modo per ottenere da esso tutti i desiderati vantaggi è di completarlo con la rappresentanza proporzionale. Si è poi riconosciuta l'opportunità di indire una riunione generale, alla quale saranno invitati tutti i deputati che comunque reputino necessaria una riforma elettorale. Il Comitato, nella prossima riunione, fissata per mercoledì 2 marzo alle 10, stabilirà il giorno della seduta e la data di questa riunione plenaria e fisserà anche le proposte concrete da presentarsi alla discussione per determinare la linea d'azione più efficace nella Camera e nel Paese.

Alla discussione di ieri hanno partecipato gli onor. Baslini, Brunialti, Castani, Alfredo Capece Minutolo, Maggiorino Ferraris, Giuliani, Modica, Monti, Pavia e oderi l'onor. Tarsli.

Per la Banca del Lavoro.

La Commissione che esamina il disegno di legge per la istituzione della Banca del Lavoro si è costituita nominando presidente l'on. Chimirri, segretario l'on. Arnoni ed ha preso atto della discussione avvenuta agli uffici.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri è convocato, a palazzo Braschi, alle ore 21,30 di questa sera (mercoledì).

Ministero Interno.

È stato nominato il Cons. Comunale di Lodi (Sanfari) e vi è stato nominato R. Commissario il sig. Gaetano Sparti delegato di P. S.

— I poteri del R. Commissario del Comune di Gioia Tauro (Reggio Cal.) sono stati prorogati di tre mesi.

Nell'Amministrazione Centrale.

Simoncelli cav. Alfonso, consigliere di Prefettura, nominato primo segretario.

Nella Pubblica Sicurezza.

Sono trasferiti i Commissari:

Prima cav. detti. Ettore, da Bari ad Ancona.

Rascoorti dott. Lorenzo, da Ancona a Messina.

Allemandro cav. Alfonso, da Napoli a Carrara.

Rossi dott. Edmondo, da Terranova a Messina.

Lauricella dott. Nicola, da Messina a Palermo.

Morelli Luigi, da Carrara a Genova.

Ministero Poste e Telegrafi.

Servizi radiotelegrafico.

Il Ministero annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi della Marina da comunicazione oggi 24 con le seguentedizze stazioni:

« Canopo » ed « Oceania » con Capo Sparoza — « Principe Umberto » con Capo Mele e Palmaria — « Venezia » ed « Europa » con Ponza — « Argentina » con Cons Spadaro. Forte Spario e Santa Maria di Leuca.

Ministero Marina.

Il Ministro Bettolo ha ieri ricevuto anche rappresentanze di Bari e Messina, venute per la tutela degli interessi delle rispettive regioni nella questione dei servizi marittimi.

Movimento delle navi da guerra

La Palinuro » giunta a Cagliari il 22 — La « Puglia » giunta a Napoli il 23 — L' « Elba » partita da Aden per Mahalla il 22.

La « Betta S » partita da Spezia è giunta a Genova il 22.

INFORMAZIONI ESTERE

L'inghiottere contro il Mullah.

(S) **Londra**, 23. — Fra i crediti supplementari pel servizi civili chiesti dal Governo vi sono 57,000 sterline pel Ministero delle Colonie per far fronte alle spese per la protezione del Somaliland contro il Mullah.

La situazione in Grecia.

(S) **Atene**, 23 — Il giornale *Estia* conferma la notizia che sono stati aperti negoziati per la presentazione alla Camera della mozione chiedente la convocazione al più presto possibile di un'assemblea nazionale che provveda alla revisione della Costituzione.

La Lega militare constdera come una condizione *sine qua non* la revisione dell'articolo relativo ai deputati militari. Essa esige dai capi dei partiti che si obblighino ad approvare il principio dell'incompatibilità dei funzionari di carriera superiore, con quelle di deputato. Per il resto degli articoli della costituzione da sottoporre a revisione essa lascia ogni libertà ai capi dei partiti.

Atene, 23. A Volos si ebbe una dimostrazione in seguito alle voci tendenziose che fossero stipulati filocdini ad Atene. Anche a Missolungi per la stessa causa vi furono disordini di lieve importanza. Gli animi però si rassicurarono appena si seppe che in Atene regna la massima tranquillità. Anche quindi non è stato più turbato nè a Valtos, nè a Missolungi.

Alla frontiera turco-bulgara.

(S) **Vienna**, 23. Il *Correspondens Bureau* ha da Sofia: Ieri l'altro un posto turco di frontiera ha attaccato il posto bulgaro di Dilbeyz (regione di Tamrasch) allo scopo di disarmarlo spreado nello stesso tempo il fuoco.

Il posto bulgaro rispose ed il fuoco di fucileria si estese a ambedue i posti. Il fuoco ai fucco nei posti bulgari violò. Il giorno dopo fu ripreso il fuoco di fucileria mentre i turchi facevano intervenire l'artiglieria. La zuffa s'attacco terminò.

Il combattimento il 21° è seguimento è stato incaricato di recarsi sul luogo e di aprirvi un'inchiesta. Mancano particolari sulle perdite dalle due parti, in ogni caso esse sarebbero assai limitate.

(S) **Costantinopoli**, 23. L'incidente avvenuto alla frontiera turco-bulgara non è considerato grave.

Il Governo di Ministero della Guerra, i soldati bulgari aprirono improvvisamente il fuoco, uccidendo un caporale turco e ferendo un soldato. L'artiglieria non entrò in azione.

La Porta ha chiamato il Ministro turco a Sofia di fare energici passi presso il Governo bulgaro per evitare il ripetersi di incidenti di frontiera.

Per le linee del Sempione.

(S) **Berna**, 23 — Il *Bund* annuncia che i Governi dei Cantoni interessati al Sempione hanno sollecitato dal Consiglio federale una conferenza per discutere la questione della seconda galleria del tunnel del Sempione.

Questa conferenza avrebbe luogo a Berna in aprile.

Lutto giornalistico.

(S) **Londra**, 24. — E' morto il sig. Walter comproprietario del *Times*.

Nel Gabinetto egiziano.

(S) **Cairo**, 23 — In seguito all'assassinio del Primo Ministro Boutros è avvenuto un rimpasto ministeriale.

Il Gabinetto è stato così costituito: Presidenza e interno, Mohamed Said Bey; esteri, Hussein Rushdi pascià, giustizia, Saad pascià; istruzione, Hlehmet pascià; finanze, Giuseppe Sala pascià; guerra e lavori, Hussein Irri pascià.

La Francia nel Marocco.

(S) **Parigi**, 23. — Ecco il testo della lettera inviata dal Sultano Mulai Afid a El Mokri:

« Eccellenza. Abbiamo letto con soddisfazione il testo della lettera che avete inviato e diamo volentieri la nostra adesione.

« Alla lettura di questo documento ci siamo resi conto della benevolenza del Governo francese verso di noi e verso il nostro paese e i sentimenti amichevoli di questo a nostro riguardo sono una sicura garanzia del mantenimento delle relazioni di buon vicinato tra i due paesi.

« Siamo pronti a seguire fedelmente questo accordo. Ringraziamo personalmente il Ministro degli esteri per la parte attiva che ha preso alla conclusione di questo accordo e per lo zelo che ha mostrato nel conciliare gli interessi dei due paesi.

« Abbiamo dato ordine perchè i reclami dei dipendenti francesi contro i cadi del Garb siano registrati.

« Istruiamo a questo riguardo sono state inviate a El Guebbas nostro delegato a Tangeri. Che Iddio vi guidi e assista nella vostra missione ».

AUSTRIA-UNGHERIA

Per la Facoltà italiana.

(S) **Vienna**, 23. — I giornali dicono che nella conferenza di ieri coi deputati italiani, il Presidente del Consiglio, Bienerth, ha assicurato che concederà la facoltà di approvare dalla Camera il progetto di legge relativo all'istituzione della Facoltà giuridica italiana.

Il progetto.

Il progetto di legge, presentato alla Camera il 17 gennaio 1909 e che non potè essere discusso per le successive vicende parlamentari, propone come sede della Facoltà giuridica italiana, con emendamento del deputato Conci, che fissa la Sede a Trieste ed ai quale vari partiti hanno aderito.

Il Governo, 23 — Nella riunione di ieri del Comitato, il deputato Malfatti ha chiesto che il progetto per la creazione della facoltà giuridica italiana sia rinviato alla Camera subito dal bilancio senza essere discusso in prima lettura.

Wolf, tedesco, e Sustersic, sloveno, si sono opposti. Perciò il progetto dovrà, secondo il regolamento, essere discusso in prima lettura.

Il Pres. del Cons. dott. Bienerth ha espresso tuttavia la speranza che si riuscirà a superare gli ostacoli opposti alla domanda di Malfatti ed ha assicurato che il Governo farà tutto il possibile per raggiungere questo scopo.

La riunione ha poi deciso di eleggere nella seduta di domani il presidente della Camera, il deputato italiano Conci.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 22. — Il Re Alfonso accompagnato dall'infante Don Carlos e dalla Principessa Luisa, è giunto stamane provenienti da Siviglia.

(S) **Madrid**, 23. — Il ritorno del Re Alfonso a Madrid, avvenuto ieri e che era atteso unitamente per vescovi e autorità per ricevere la brigata di cavalleria che ritorna da Melilla, è riuscito commovente perchè in esso entrava tutti mi pomeriggio e nella potera delle carrozze.

Canalejas era stato inseeli a Utiglia ove aveva omaggio col Re nelle questioni in corso senza che il Re avesse manifestato il desiderio di anticipare il suo ritorno a Madrid.

Borse e Mercati

Roma, 23 febbraio 1910.

Mercato attivo spre con grande entusiasmo e chiude in lieve reazione causa prossimi per i prezzi di compenso e anche in seguito a qualche opportuno realizzo.

Fecero i prezzi per *Speculazione*

Rendita 3 3/4 Op cont. 105.06 a 105 a 105.07 1/2.

Readita 3 1/2 Op cont. 104.85 a 104.80.

Credito 603 a 604 - Navigazione 462 — Comitum — 314 Acqua Marcia 1890 - Gas 1245 a 1237 - Condotte 390 - Aniniio 283 1/2 a 280 - Metallurgica 107 - Piombino 173 - Immobiliari 975 - Beni stabili 333 a 332 - Carbon 645 a 649 - Aceto 183 a 171 - Zuccheri 66 a 67 - Ferrovie e Tramvie 1 70 - Risanamento 71 1/2 a 72 - Molini 107 3/4 a 108.

e fecero per *prestino*

Banca d'Italia 1490 - Commerciale 928 - Bancaria 116 - Navigazione 464 - Condotte 314 a 316 - Gas 1249 a 1249 a 1230 a 1237 - Aniniio 280 a 283 a 281 a 286 a 285 - Fornitore 201 - Piombino 172 - Antimonio 97 a 98 a 96 1/2 a 96 - Carburo 633 a 644 a 643 a 633 - Aceto 163 a 173 - Soda 76 1/2 a 75 a 77 1/2 - Concimi 132 1/2 a 134 1/2 a 132 1/2 - Zuccheri 66.

CAMBI: Parigi 100.61 1/4 — Londra 25.34 1/2 — Berlino 123.65.

Cambio dazio doganale 24 Febbraio L. 100.00

Dal 21 febbraio a tutto il 28 fino a L. 100 è fino a L. 100.60.

Prezzi di compensazione *fine febbraio*

TITOLI	gennaio	febbraio	TITOLI	gennaio	febbraio
Rendita 5 %	104 10	105 —	Bastiglia	106 —	106 —
Rendita 3 1/2	103 75	104 05	Banca Gener.	15 —	15 —
Obbl. Ferr. Meri.	364 —	370 —	Firenzella	— —	— —
Banca d'Italia	1490 —	1425 —	Fiat	145 —	170 —
Cred. Fond

MOULIN-GALANT
DI **P. SAUNIÈRE**
(Succursale di « DEL VALLE DE PAZ»)

PARTE PRIMA

X.

Il Barone Monthrun

X.

I ricordi della viscontessa de Pressac.

— Sì rassicurò. Allina era troppo conosciuta e queste calunnie partivano troppo dal basso per trovar fede presso gli amici.

« Intanto, siccome continuavo a vedere i suoi genitori, credetti dover comunicare i discorsi che si facevano.

« Come ha fatto lei, suo padre susultò sulla sedia. Per sei mesi circa, uscì dal suo ritiro, aprì le porte di casa e testimoniò pubblicamente a una moglie più amore o rispetto, di quanto avesse mai fatto.

« La baronessa era triste ognora più. Questa disposizione fu attribuita al suo stato di maternità, e non vi badarono, fino che nove mesi dopo il ritorno del marito, mise al mondo un figlio che chiamò Remigio.

« Aver un figlio, un erede, era il segno che Monthrun accarezzava da più di due anni! In quell'occasione datte delle splendide feste.

« Lo spirito malaticcio d'Allina non le permise di assistervi. Il dottore aveva proibito ogni accesso, ogni fatica.

« Il barone fece da solo gli onori di casa; ma, cosa strana, era pallido, come marmo, e non sorrideva che forzatamente ai complimenti che riceveva.

« Fu la prima volta che notavano in lui quei sintomi di deperimento che rivestirono il carattere d'una specie d'insensibilità catalettica.

« Anche Allina parve colpita dallo stesso malore.

« Un languore li minava e faceva tale rovina che in capo ad un anno erano irriconoscibili.

« Monthrun aveva dato le sue dimissioni e non usciva più dal castello.

« Lo incontravano qualche volta errante nel parco, cupo, mettiabondo, assorto. Mi guardava passare o qualche volta dimenticava di salutarmi con quel triste sorriso straniante.

« Tutti si erano allontanati da loro, spaventati da quel carattere taciturno. Io fui la più fedele alla loro cattiva sorte, ebbi il coraggio di affrontare il vento che aveva soffiato sulla casa. Assistevo quasi giorno al terribile lavorio che la consunzione operava in loro.

« Se non li avessi visti egualmente buoni ed affettuosi l'uno per l'altro, avrei potuto credere a qualche catastrofe fatale, a una di quegli avvenimenti che mettono la disunione in famiglia ma avevo un bell'osservarli, interrogare i loro gesti i loro sguardi, non giunsi a scoprire che l'espressione di un mutuo amore e d'una stima reciproca.

« E si spegnevano a vista. Due anni dopo la nascita del figlio essia tre anni dopo il ritorno del barone, non erano più che la propria ombra.

« Fu veramente strano! Come! tutti e due alla stessa epoca, avevano risentito gli stessi sintomi passavano per le stesse fasi e morivano della stessa malattia.

« Ahimè, no!

« Alla stessa epoca il visconte, tenuto al corrente dal padre, di quanto accadeva, credette dover tornare a Narbona senza pericolo.

« Che aveva infatti da temere da quel cadavere? Nulla, almeno lo credeva.

« S'ingannava però... Il barone saputo che d'Espeyrac era ricomparso, raddrizzò il suo corpo dimagrato, cinse la spada e si recò dal visconte, dove in presenza del padre e dei pochi amici che ne festeggiavano il ritorno lo provocò, l'insultò, non ottenendo altra risposta: — Barone non posso, non voglio battermi con lei.

« Acciecato dal furore, Monthrun si lasciò trasportare all'ultimo oltraggio, e davanti a dieci testimoni schiaffeggiò il nemico.

« — Vile soggiunse, qualunque temesse che l'affronto non bastasse dovrò forse sputarle in faccia?

« Il visconte accettò il duello. Vi sono degli orologhi che gli hanno dato ragione, ma tutti gli onesti lo hanno biasimato. Se, di fronte alla brutale aggressione di un moribondo, d'Espeyrac si fosse allontanato, come aveva già fatto avrebbe meno tutti i forti dalla parte dell'avversario, ed avrebbe ottenuto la stima di tutti.

« Accettare un duello a morte come esigeva il barone era commettere un assassinio.

« Lui in un quali condizioni ebbe luogo lo scontro, di un agonizzante contro un uomo giovane e vigoroso: il primo avendo per suo testimonio il servo Giacomo, il secondo suo cugino Gastone.

« Il visconte però non ebbe tanto facilmente ragioneuri con nemico poi chè il sacrilego duello durò quindici minuti.

— La collera aveva dato forza al barone, che non si risparmiava. Cartaeva d'Espeyrac con tanta furia, che questi dovette di sua trionfo all'affievolimento dell'avversario... Che le dirò? Certo lei conosce le peripezie di quello scontro. Giacomo le avrà precisato i particolari meglio di me.

— Ahimè! sospirò Remigio.

Il barone cadde, ferito a morte.

Giacomo lo riportò al castello... l'indomani era morto!

« Pareva che la povera Allina non aspettasse che questo momento fatale per rendere la sua anima a Dio.

Per qualche altro mese si trascinò, poi si spense alzando gli occhi al cielo, come per ringraziarlo di riunirla a colui che aveva tanto amato.

« In quel supremo momento, le ore là signor Remigio.

« Giacomo era andato a prenderla. Si era inginocchiato al letto della moribonda e la teneva sollevata fra le sue braccia. La sua infelice madre non si vedeva dapprima ascesa certamente in un'ultima preghiera. Ad un tratto i suoi occhi velati ma pieni ancora di conoscenza, si abbassarono su lei che le porgeva le sue mamuce.

Ma ella non ebbe la forza di darle la supreme stretta. Stese sulla sua testa riccuta le sue mani scarne.

« — Mio Dio! mormorò, benedisele, come lo benedisco io.

« Poi guardò Giacomo, pose un dito sulle labbra, si avvo con tutta la persona e con voce forte e ricadde morta nelle mie braccia.

« Ultimo suo pensiero fu pel marito... »

Quelle due morti tanto incomprensibili e drammatiche, avevano fatto venire le lacrime agli occhi di tutti. Lo stesso cavaliere era in preda ad una sovraccitazione di cui non l'avrebbero creduto capace. Le sue membra agitate, i suoi occhi asciutti, ma ingranditi dal terrore erano più spaventosi che la disperazione di Remigio, a singhiozzi delle tre donne.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono speciali fanno di posta.
Indirizzo: **Direzione** o **Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— (Arretrato centesimi 10) —

Prezzo dell'Associazione

— (Senza L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8

— (con L'ECO DELLA MODA) —
Italia . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim 9
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 11

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 66 e 13 — Telefono 19-34, e alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 120, Tel. 96-91.
Tariffe. 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 50 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Grazzo L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffe.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: **S. Pantaleo 60-6**

TISI TUBERCOLOSI
Bronco-alveolite; Bronchite fetida

« Aegri surgunt sani »

Le innumerevoli guarigioni di tisi e tubercolosi polmonare danno la certezza che la « *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* » è il vero rimedio per liberare l'umanità dal terribile flagello, che uccide annualmente oltre tre milioni di persone.

Medici ed ammalati dichiarano *miracolosa* l'efficacia dell'eccellente prodotto.

ATTESTATI

SOSTEGNO DI TIENT (Ferrara) 1-9-07 — Prego spedirmi 2 fl. di Lichenina al creosato e menta. Servono per un mio amico sospetto di tubercolosi, visto l'esito felice d'mio figlio perfettamente guarito in forza del vostro miracoloso specifico — Farmigiano Luigi, magazziniere della S. A. Immobiliare lodigiana.

TREVISO, 9-7-07 — Con un fl. di Lichenina al *creosoto e menta* si è ottenuto un effetto *mai sperato* diminuita la tosse, cessata la febbre, aumentato l'appetito. Vi rendo mille ringraziamenti per il *loro preparato miracoloso* provato su di una giovane. Prego spedirmi altri 5 flaconi per la cara compatia. Signor Fabro Giuseppe, via Castelmonardo 29. Treviso. Con stima Zaga Florindo.

LUCCA 9-8-07 — Avendo ottenuto immenso successo dalla sua speciale e rinomata Lichenina al creosoto e menta prego spedirmene ancora 2 fl. a co mi sia utile a liberarne il mio medico curante, stando in piena via di guarigione. Già da molto tempo trovavami in stato condizione — Adelina Chiappa, Caffè Nazionale.

LA CANEA, 31-8-07 — Ho ricevuto i 6 fl. del loro miracoloso farmaco. Invio loro i sentiti ringraziamenti di mia cognata per la quale era destinato e che entrata già nel secondo stadio di etisia si trova, grazie alla continua cura di Lichenina al c. e m. fuori pericolo, e assicurano i medici curanti che nessuna traccia rimane del male terribile.

Ora incominciano la cura altre due ragazze di mia conoscenza, alle quali i medici curanti di mia cognata consigliarono il loro farmaco, avendone constatate le mirabili virtù. Prego inviarmene altri 6 fl. Successivamente il 21-9-07 scrisse per altri 12 fl. dichiarando: « Ma cognata, la prima che ne fece uso e guarì, invia loro continue benedizioni. Bettini Pietro, posta italiano, La Canea.

I fatti non si discutono. Da una numerosissima statistica rimane stabilita *l'immensa efficacia* immediata della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* per guarire la tisi, la tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite fetida, le emottisi e tutte le gravi malattie respiratorie (Prof. Scalese). Istruzioni ed attestati *gratis* a tutti.

Un fl. di saggio viene apedito gratis al medico di tutto il mondo ed ai poveri d'Italia.

La *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* costa lire 3 il fl. per posta, si spedisce in tutto il Mondo per L. 3.50. Sei fl. in Italia L. 18, Estero L. 20 anticipate, all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 345.

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, ecc, di Idrastia Canadensia. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

AVVERTIAMO

che per aver diritto ai premi l'associazione deve essere fatta direttamente coi melodi su indicati e non per mezzo delle Agenzie, essendo impossibile concedere coi prezzi attuali alcuna provvigione.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni rimbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.
Brevetti per l'Italia e per l'Estero
Via Volturno N. 58

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la Bottiglia d'origine

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | **GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO »** | **VINO VERMOUTH**
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la *Svizzera* | a S. LUDWIG per la *Germania* | a NICE - PARIGI per la *Francia e Colonie* | a TRIESTE per l'*Austria-Ungheria*

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA
nell'*AMERICA del SUD* nella *SVIZZERA e GERMANIA* nell'*AMERICA del NORD*
CARLO P. HOFER & C. - GENOVA G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 24 Febbraio 1910 — S. Mattia apostolo
Leva il sole alle 6.46 m. — Tramonta alle 5.54 s.
Leva la Luna alle 6.18 s. — Tramonta alle 1.36 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 1/4.

BOLLETTINO METEORICO
Osservazioni del 19 Febbraio 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroo.	-4.7	nevoso	Nizza	7.6	coperto
Arcangelo	8.0	coperto	Zarago	2.3	1/4 coper.
Vienna	0.0	nebbioso	Corunatin.		
Madrid	7.4	piovoso	Malta	12.3	1/4 coper.
Parigi	5.1	coperto	Atene	9.1	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. massima	Temp. minima	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
					mass.	min.
Genova	10.6		coperto	legg. mosso	11.1	9.9
Torino	8.0		nebbioso	—	9.8	8.1
Milano	8.0		coperto	—	10.6	4.3
Venezia	7.4		nuvoloso	—	9.0	7.0
Bologna	7.2		1/2 coperto	—	9.0	5.2
Ravenna	8.7		nebbioso	—	10.4	0.0
Ancona	7.0		nebbioso	calmo	10.0	0.0
Firenze	9.0		1/4 coperto	—	13.6	2.7
ROMA	**5.8**		1/2 coperto	—	**10.9**	**5.0**
Bari	9.0		nebbioso	calmo	11.8	8.5
Napoli	10.5		coperto	—	13.5	10.0
Caggiano	7.2		sereno	—	14.0	6.8
Trapani	6.0		nebbioso	—	13.1	4.1
Palermo	8.2		nebbioso	calmo	16.4	4.9
Messina	12.4		sereno	calmo	16.5	10.0
Cagliari	10.0		1/4 coperto	mosso	15.8	6.3

Probabilità: venti deboli o moderati varii; cielo sereno al Sud e Centro, nuvoloso altrove con qualche precipitazione

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,30. Barometro a mezzodì 760.6 — Termometro centigr. **massimo 15.5 minimo 5.0.**
Umidità relativa 69 assoluta 8.13 Vento a mezzodì S.W.
Stato del cielo poco nuvoloso.

Sciarada

1. Un incendiario pubblico catasta.
2. Di esso vediamo personali pronome.
3. Nell'abbassa la statuaria.
4. In Egitto l'intero troverai.

Soluzione del precedente gruzzolempo
MASTRO - MOSTRA

STATO CIVILE

Nati

Gabrielli Giuditta Ester in Pinto, Vigevano, 60, coning.
Cerroni Barbara in Luigi, Anagni, 34, nubile.
Cardinali Teresa in Giovanni, Sezze, 72, ved. Vaccaro
Cardinali Pasquale in Raffaele, Anagni, 56, coning.
Lupacchini Tobia fu Giuseppe, Alfedena, 70, coning.
Panatta Giuseppe di Luigi, Sambuci, 37, celibe.
Finocchietti Angela fu Francesco, Palombara, 71, vedova
Placidi Virginia fu Luigi, Roma, 80, ved. Magilia
Baldini Antonio fu Gaetano, S. Arcangelo di Romagna, 77, vedovo.
Pizzini Riccardo fu Luciano, Dolce, 60, vedovo
Castelnuovo Luna Adelaide fu Eschia, Roma, 78, vedova
Marchiani Fabio fu Ferdinando, Firenze, 66, coning.
Monachesi Paolo fu Antonio, Macerata, 86, vedovo
Nanni Enrico di Mariano, Viterbo, 60, coning.
Fucciati Giuseppe fu Giuseppe, Montecomano, 84, coning.
Cataldi Nicole fu Domenico, Roma, 76, coniug.
Mazzi Giovanna di Augusto, Roma, 11
Forti Adelaide fu Fabrizio, Frosinone, 78, ved. Vespasiani
Bisso Maria fu Domenico, Borgo Velino, 70, ved. Stocchi
Danieli Domenica di Lorenzo, S. Polo, 18, nubile
Cinti Giovanni fu Gino, Rutta, Castelnuovano, 70, coning.
Barucci Attilio fu Camillo, Roma, 51, coniug.
Grilli Anna fu Antonio, Roma, 60, vedova Fiometti
Proietti Giulia di ignoti, Roma, 60, coning. Manni
Bonelli Alfredo fu Luigi, Roma, 43, tipografo, coning.
Conforti Luigia fu Bartolomeo, Civitacastellana, 54, coning.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Prefettura di Caltanissetta - 9 marzo - Servizio di casermaggio dei R.R. Carabinieri nella provincia. Avviso inserito per vure anni. (Voti capitolato).
Ministero Poste e Telegrafi - 16 marzo - Provvista di 15.000 sacchi per pita italiana. Prez. L. 60.000.
Grilli Anna fu Antonio, Roma, 60, vedova Fiometti
Proietti Giulia di ignoti, Roma, 60, coning. Manni
Bonelli Alfredo fu Luigi, Roma, 43, tipografo, coning.
Conforti Luigia fu Bartolomeo, Civitacastellana, 54, coning.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.35	6.—	7.40	8.10	10.45	15.30 16.15
Pisa-Torino . . .	8.—	8.35	12.30	15.30	20.40	23.45
Firenze	8.—	8.35	12.30	15.30	20.40	23.45
Foligno-Ancona . .	6.40	12.—	15.5	18.30	22.30	
Firenze-Milano . .	8.—	10.35	14.—	18.15	21.10	23.40
Grosseto				17.50		
Tivoli-Avezzano . .	7.35	13.—		17.35	20.—	
Tivoli.	9.45					
Civitavecchia . . .	7.—					
Frascati	7.50	9.15	12.15	14.40	18.50	20.15
Velletri-Terracina .	6.5.	12.35	17.30			
Velletri.	9.45				20.30	
Fiumicino	5.40*	8.35	9.20*		17.50	
Marittima-Subiaco .	7.35	17.35				

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.50	11.45	15.30	14.35	17.40	18.—
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.55	17.45	19.50	20.15	23.50
Milano-Pisa	7.—	8.35	9.55	17.45	19.50	20.15	23.50
Ancona-Foligno . .	6.50	9.10	14.30	18.25	22.—		23.50
Avezzano-Tivoli . .	9.7	10.15		18.19	18.55	18.50	22.50
Tivoli.	8.10	17.35		14.35	20.—		
Civitavecchia . . .		7.50	14.56				
Frascati	8.—	9.40	12.50	15.5	17.50	19.—	
Terracina-Velletri .							
Velletri.	8.38		9.10		15.15		20.35
Fiumicino	8.25*			17.45	21.11 *		22.13
Subiaco-Marittima .		10.2				20.—	

* da Trastevere

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.20	9.30	13.—	16.30
Prima Porta. . . a.	7.3	10.12	13.47	17.12
Secondo . . . . a.	7.18	10.27	14.2	17.27
Castelnuovo. . . a.	7.45	10.56	14.31	17.56
Morlupo . . . . a.	7.55	11.5	14.41	18.6
Rignano. . . . . a.	8.24	11.34	15.10	18.35
S. Oreste . . . . a.	8.32	11.42	15.28	18.43
Civ. Castellana a.	9.5	12.15	16.2	19.17
Civ. Castellana p.	6.28	9.35	13.20	16.56
S. Oreste . . . . a.	7.2	10.9	13.54	17.43
Rignano . . . . a.	7.10	10.17	14.3	17.51
Morlupo . . . . a.	7.38	10.47	14.30	17.49
Castelnuovo. . . a.	7.44	10.56	14.38	17.56
Secondo . . . . a.	8.14	11.26	15.5	18.35
Prima Porta. . . a.	8.30	11.41	15.21	18.47
Roma. . . . . a.	9.10	12.35	16.10	19.28

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.50 | 7.20 | 9.40 | 12.5 | 14.55 ass. | 17 | 19
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 | 8.5 | 10.5 | 12.30 | 15.25 | 19.35 | 21.10 ass.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
6.50 | 10 | 12.35 | 17.30

NETTUNO-ANZIO - Partenze per Roma
6.25 | 12.25 | 16.— | 19.—

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.
8.15 | 16.— | 18.30

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere
8.40 | 12.47 | 18.55 | 22.5

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . . . . . p.	6.50	9.30	13.30	18.—
Bagni	7.50	10.15	15.25	18.15
Villa Adr.	7.10	10.29	12.38	19.6
Tivoli . . . . . a.	7.50	10.44	15.16	19.25
Tivoli . . . . . p.	6.45	7.57	11.22	16.20
Villa Adr.	6.1	8.9	11.47	16.35
Bagni . . . . . a.	6.25	8.21	12.—	17.46
Roma . . . . . a.	7.05	9.5	13.13	17.45

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora e mezza dalle 7 alle 21.
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.35 alle 20.35.
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 19.40.
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.45.

Salle de Conversation

Française pour les Italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix 3 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles — Mardi et vendredi de 2h à 4h - Mêmes Prix.

PARRUCCHIERE PER SIGNORA

Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al negozio **T. LOMBARDI Via Aracoeli 43A** ove trovasi un **gabinetto riservato** per Shampooing, putzinatura, tintura e decolorazione di capelli per sì nora.

Lecitina " Conte „ Inalterabile
Titolata per uso ipodermico

Questa LECITINA, preparata con processo speciale, ha il vantaggio di mantenersi pura e inalterata per tempo indefinito. Tali singolari prerogative la fanno necessariamente distinguere e le assicurano una preferenza assoluta sugli altri prodotti congeneri oggi in commercio. Dalla sua purezza e stabilità, ellustrativamente appresentata, emerge un'azione terapica complessa e sicura per parte di ogni organismo.

Esaurimenti nervosi - Nevrastenia - Tabeslone organiche - Convalescenze - Incoscienza, ed ottengono **EFFETTI MERAVIGLIOSI.**

Premiata Farmacia "Zanetti", dott. V. CONTE - Marzano Appio (Caserta) — In tutte le Farmacie e Drogherie. In ROMA presso l'*Agenzia del Policlinico*, Capo la Case 18.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

1ª CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Albergatori Ottima occasione affittasi per l'estate giamenti del 1911 un albergo circa 47 rumore presso l'isola Coloana, mobilio nuovo, termosifone, ascensore, bagni, fontana acqua potabile. Per il canone da lotto. Rivolgersi all'amministrazione del Giornale. 1111

Vendesi bellissima rete fabbricabile, via Villini. Rivolgersi sig. Zagaroso, Via Milano 34, dalle 12 alle 14. 1114

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare.
COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali ecc. Si cercano mercinoli per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere nel lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 15.000.
Rivolgersi F. SEVERI, piazza Colonna 366, dalle 1 alle 3 1/2 e dalle 13 1/2 alle 16 esclusi i giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 18 1/2 all'Ave Maria. 1116

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce casa con giardino verso tramonto. Rivolgersi Via Trione. Mandare proposte: F. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1117

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romole 15, forno posta. 1118

Cercasi piccolo appartamento di due o tre stanzette, con cucina. Inviare offerta dettagliata all'Amministrazione del « Popolo Romano » G. Z. 1118

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili o di serie aziende. Ottima referenza. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

D'AFFITTARSI

Grande appartamento in via Due Macelli N. 3, composto di otto ambienti oltre cucina, acqua nell'ascensore, impianto elettrico, visibile sempre. Rivolgersi portiere. 1057

III^a CATEGORIA

25 parole Cent 50 - In più di 25. Cent. 5 cad.

Ex sottufficiale di anni 33, attualmente addetto a un'azienda desidera « di sentirsi nella provincia, fornito dei migliori documenti e che possa dare la Ditta la maggiore garanzia sotto ogni rapporto, accetterebbe un posto, anche di fiducia, nella capitale od altrove stesso. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 977

Vedova toscana, madre di famiglia da lasciri di piena fiducia, conversazioni d'Italiano e accompagna signore o signorine. D.A 30. Fermo posta. 1097

Per allievo di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista, ha ripreso le sue lezioni di canto, dando dessio di declinarsi all'insegnamento dicendo, accenna di dare lezioni in famiglia, recandosi anche in propria. Via Cavour N. 6. Rivolgersi pr. 1095

Distinta signorina che conosce l'inglese, bontà e lezioni di lingua italiana presso famiglie in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Ancona 41, Scala A, 1° piano. 1093

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati al 2° piano quarto. 1107

Presso il Campidoglio via Monte Tarpeo 35 no 4 e 5 affittasi una bella camera ammobiliata per signore o signorine straniere a prezzi moderati. Terrazzo vista incantevole. Dalle 9 alle 12. 1092

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tuberosa Tesoro inestimabile di bontà, obbligati perdono pene che fato rendemi complice procurarti. Se sapessi ai tanti affanni che vita ingoiai aggiungi mia.... avuto parto penosissimo, fu d'uopo consultare ostetrici, grazie a Dio, non avevano stima opportune operazioni necessarie. Rassegnatasi non ricorsi a cure immaginavasi necessarie, rispondo tua ultima lettera, cercato calma tanto necessaria, rispondo tua ultima ragguardanti gioie rimproveri cioccante grande amore tuo sposo, ti ringrazio tue premure, ti ringrazio mandarmi pur te. Ogni ritardo dipingemi come tradimento mio carattere, come ben sai, ti amo davvero anche morirne s'è d'uopo. Ancha sotto vesta di rimprovero veggo sublimare sempre che dettarsi; ripetoti scimi cara sopra ogni cosa, pregoti per memoria mia, tutto me. 1115

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carte delle Meridionali-Inchiostri Lorilleux Berger Wirth

ANNO XX

A M

Siccome l'on. F
spine spuntate da
ne del vari servi
remo a domani i
per noi è un dov
Un dovere in q
il e quante accus
e anche di peggi
progetti del pre
stro dovere stabi
soluzioni per ve
za e della econo
o per lo meno n
ti precedenti, o a
getto Bettolo.
La verità deve
dalle chiacchiere
nuzioni velenose
mica onesta.
— Dalla discus
tina negli Uffici
tributi locali, si
missione ha dima
laborioso, dacchè
chè talune piutt
molte, e parecchi
guisachè l'opera
be, nè facile, se
nuovo meccanism
Ad ogni modo
stata molto obbl
blica della Came
sere radiata, se
mentari per mino
Si trattava di
di Gloia del Col
L'organo magg
per quale nobile
aperto il fuoco,
tecitorio tutte le
ranza di annien
Bellis della mag
forte maggioranz
alla Camera la c
Un giornale, ch
interprete del pe
glia contro le c
insieme a quella
tante della Camer
di persone, eccit
indovinate a ch
le virtù dei gior
del tatto.
Noi avremmo c
tello, essendo in
litti, si fosse mo
avversari se que
vore dell'on. De
ha detto verbo, l
desse sulle cose
per primi avrem
scite favorevoli
tutto l'ardore spi
Sciarra.
Quale fu l'effet
descente ?
Che gli elemen
ritenendo di av
giunti a questo
Collegio, che ant
del Sarolle torin
delle invettive, i
giornata questa
« che siete entra
« dro e col trasp
La Camera lo
un cane arrabbia
Come Dina vol
non fu poi che u
fazione e d'intim
Camera approvò
voti contrari
Se si tolgono
sulta che quelli
d'Italia.
Decisamente n
tutto quel deposi
scire ad un simi
Per ritirarsi gli
diente della vota
nominale, ma è
propensi sempre
di posto, non fo
Camera italiana
Dei resto, per
e così studioso e
glesi, promulgan
ha più volte pron
scesse il *G. d'Ita*
una sezione spec
verifica dei poter
mo di Stato.

POLITIC

(S) **Londra**,
Primo Ministro H
mana durante l
Ambe.
(S) **Vienna**,
Quarantena vi
nella notte.
In seguito a tor
sono prodotti sia
Lo stato dell'in
(S) **Parigi**,
sul da Vienna
di Serbia sarà ri
Ieri, il Principe
gno e la Regina
(S) **Londra**,
sulla *Morning Post*
Il Principe Tsai
Ravale alla Camer
visita al Ministero
chino per ringrazia
loro rispettivi
(S) **Bruxel**
gare la presentaz
stro plenipotenzia
va (Cuba) dal Re
(S) **Berlino**
Un avviso nel pome
cancellieri della
Il conte di Achen
(S) **Costanz**
Reggina, che accom
mid di Salonicco
eccellente salute e
suo nuovo tenore d

Ne

(S) **Managua**,
nannia che i gen
ore di combattimen
generale Canoro a
Le perdite sono

L'elezione p

(S) **Rio Janei**
ella assicurava dall'i
luogo il primo mar
Quantunque la vi
ella assicurava dall'i
partito repubblicano
del consigliere Hulf
stenuta. Tre Stati s
sette altri appoggia
ciale Fonseca.